

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027

BILANCIO ARMONIZZATO

Comune Di Vaie
Città Metropolitana di Torino



Quadro normativo di riferimento

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio, del PEG e la loro successiva gestione.

Rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. In quest'ottica costituisce il **presupposto** necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, così come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 ha previsto per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di produrre il Documento unico di programmazione in forma semplificata.

Il successivo Decreto 18.5.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ulteriormente semplificato la struttura del DUP per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti mentre ulteriori semplificazioni vengono previste per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento ed all'impiego delle risorse finanziarie nonché alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Lo schema di DUP semplificato, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione prevede la seguente struttura:

PARTE PRIMA – ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE:

- *risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'ente;*
- *modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- *sostenibilità economico finanziaria dell'ente;*
- *gestione risorse umane;*
- *vincoli di finanza pubblica.*

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO:

- *entrate;*
- *spese;*
- *raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;*
- *principali obiettivi delle missioni attivate;*
- *gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;*
- *obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- *piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;*
- *altri eventuali strumenti di programmazione: rispetto tempi medi di pagamento, quadro di sintesi del pnrr)*

Il decreto 18.5.2018 dispone altresì che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni:

- *il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;*
- *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;*
- *il programma triennale di forniture e servizi;*
- *il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;*
- *la programmazione triennale di fabbisogno del personale;*
- *gli altri documenti di programmazione;*

Le scelte dell'Amministrazione

Il punto di partenza dell'intera programmazione è rappresentato dal programma di legislatura, elemento di legittimazione degli interventi amministrativi e premessa-quadro ad ogni attività strategica, operativa o attuativa dell'amministrazione.

Essa è ovviamente da integrarsi con obblighi, vincoli, indirizzi e indicazioni che provengano dalla legislazione nazionale e comunitaria; è quindi opportuno, in questa sede di rinnovata modalità di programmazione, "richiamare" gli elementi guida del periodo 2024 - 2029 sui quali sono stati individuati obiettivi strategici e ambiti di intervento.

Le Linee di programma relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato a norma dell'art. 46 comma 3 del T.U.E.L. sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 25.06.2024 ed abbracciano un arco temporale quinquennale.

Il programma amministrativo, allegato alla deliberazione citata è il seguente:

CULTURA

SCUOLA E ISTRUZIONE

Offrire opportunità aggiuntive a quelle che offre il Ministero della Pubblica Istruzione: finanziamento volontario di progetti per i tre ordini di scuola, proposte culturali adatte alle fasce d'età, da realizzare sia nei locali scolastici che nella biblioteca comunale; co-finanziamento ai viaggi di studio di lingua inglese; borsa di studio Gianni Sada,

Contatto costante con le insegnanti e la dirigenza per promuovere nuove opportunità da poter mettere in campo per una maggiore fruibilità oraria.

ASILI NIDO

Si intende continuare a sostenere economicamente la Convenzione con U.M.V.S. per la gestione degli asili pubblici del territorio. Con i finanziamenti statali viene dato alle famiglie un cospicuo contributo per l'abbassamento delle rette e favorirne la frequenza.

GIOVANI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Riuscire a realizzare un'area di intrattenimento giovani (di cui si ha già un progetto preliminare), continuando la ricerca di finanziamenti tramite bandi, o con eventuale mutuo con il CO.N.I. a tasso zero;

Co-finanziamento al progetto dei viaggi dell'Associazione Treno della Memoria.

Partecipazione al bando Servizio Civile nazionale;

Mettere a disposizione i locali della biblioteca comunale, negli orari di chiusura come aula studio per studenti universitari con tesserino di iscrizione.

BIBLIOTECA

E' intenzione implementare i servizi offerti nei trascorsi anni. La biblioteca fa parte del Centro Rete Valle Susa formato da 25 biblioteche. Usufruisce di tutti i servizi di una moderna biblioteca con un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi; della circolazione libraria, che permette di leggere tutti i libri delle 25 biblioteche; la piattaforma Miol che permette di leggere su dispositivi informatici libri, giornali e quotidiani.

Incrementare il numero di volontari, tutti formati dal Sistema Bibliotecario di Valle, con corsi sia in presenza che on line, preziosa realtà indispensabile per la gestione integrale della Biblioteca.

MUSEO

Incrementare l'offerta espositiva del Museo, considerando il notevole salto di qualità realizzato con i nuovi allestimenti dell'anno trascorso. Sono state dedicate due nuove sale per l'esposizione dei reperti originali rinvenuti nel sito del Riparo Rumiano.

E' inoltre intenzione dell'amministrazione, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, di continuare le indagini nel sito archeologico.

TERRITORIO E AMBIENTE

ACQUA DEL TRUC

Avendo il Comune in disponibilità la Concessione mineraria per l'acqua della sorgente del Truc, è volontà di questa Amministrazione di portare a compimento l'affidamento a società interessate all'imbottigliamento, per rendere questa risorsa produttiva e vantaggiosa economicamente per la comunità.

LOTTE BOSCHIVI

Ricco patrimonio del Comune da gestire con bandi dell'Ufficio Forestale, con tagli selettivi per mantenere in salute il bosco.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO MONTANO.

Utilizzo dei fondi ATO per interventi di manutenzione del territorio montano, per la manutenzione della strada consortile e la manutenzione dei corsi d'acqua. Monitoraggio del territorio in collaborazione con la squadra A.I.B.

BORGATE MONTANE

Con il contributo delle associazioni di volontariato realizzare quegli interventi volti alla valorizzazione delle nostre borgate montane. Promuovere iniziative da realizzare nelle stesse borgate, con la collaborazione dei residenti.

PATRIMONIO AGRO-NATURALISTICO

L'Amministrazione comunale, in continuità con la politica adottata negli anni precedenti, ha intenzione di preservare ampi territori agricoli limitando le aree di espansione, come già previsto dal vigente Piano Regolatore approvato negli anni precedenti.

PARCO GIOCHI

Valorizzazione dell'area con implementazione di nuovi giochi.

ATTIVITA' COMMERCIALI

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Il Comune di Vaie fa parte del Distretto del Commercio "Sacra si San Michele Bassa Val Susa" per supportare il commercio di vicinato e gli artigiani del territorio, con partecipazione ai bandi dedicati.

E' intenzione incentivare l'occupazione dei locali commerciali sfitti, con agevolazioni fiscali e cofinanziamenti ai bandi.

SICUREZZA

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Revisione del piano di protezione civile per adeguamento a seguito dei lavori realizzati di messa in sicurezza e regimentazione delle acque che minacciano il centro abitato. Realizzazione di un sistema di allertamento alla popolazione in caso di pericolo.

LAVORI PUBBLICI

Messa in sicurezza dei locali del Comune.

Messa in sicurezza e ristrutturazione dell'edificio della Biblioteca comunale;

Riorganizzazione delle isole ecologiche ed implementazione di telecamere nelle stesse;

Dare l'avvio alla progettazione di un Asilo nido pubblico per venire incontro alle esigenze del territorio.

BILANCIO E RISORSE

Valorizzazione delle professionalità presenti nel Comune.

Controllo delle entrate per una maggiore equità fiscale tra i cittadini.

TURISMO

Promuovere e sostenere i percorsi della sentieristica e delle borgate Folatone e Mura.

Valorizzazione del percorso ciclo-turistico lungo la via Francigena.

Realizzazione di un'area di sosta nella zona Pradera a favore delle ricettività turistica (co-finanziamento S.U.A.);

Il Comune di Vaie fa parte dell'Ufficio Turistico dell'UNIONE MONTANA VALLE SUSA per la promozione del nostro territorio sui vari canali turistici. Partecipa al progetto "Terre di Sacra" per la candidatura al Patrimonio UNESCO, avendo un percorso sentieristico e ciclabile che raggiunge l'Abbazia.

ATTIVITA' SPORTIVE

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a promuovere tutte quelle attività che si svolgono nella palestra comunale per tutte le fasce di età.

Vaie è inserita nell'ampio progetto di bike area di Valle.

Studio e realizzazione di un percorso ginnico lungo il tratto che costeggia la Dora.

SOLIDARIETA' SOCIALE

L'Amministrazione Comunale si impegna a mettere in atto tutte quelle politiche d'aiuto a fronte di nuovi bisogni delle fasce deboli, attenta alle nuove forme di povertà.

CON.I.S.A.

Proseguimento dell'affidamento in forma associata dei servizi socio-assistenziali, corrispondendo una cifra annuale pro-capite.

TREDICESIMA DELL'ANZIANO

Proseguire la collaborazione con la Fondazione "Specchio dei Tempi" per l'invio delle richieste di contributo a favore di anziani soli in condizione di disagio economico.

CANTIERI DI LAVORO

Si intende continuare la collaborazione con l'U.M.V.S. per attivare nuovi cantieri per le persone over 45 e over 58 non occupati.

TRASPORTO PER VISITE ED ESAMI

Per quanto riguarda il trasporto per visite mediche ed esami che non richiedano la presenza di personale specializzato, si intende proseguire il servizio di trasporto a persone anziane, sole e in difficoltà.

ACCOGLIENZA INTEGRATA

Si intende continuare il progetto per i rifugiati e i richiedenti asilo.

ANIMALI

Vaie è un paese che ama e tutela gli animali. Si intende diffondere una cultura animalista, rispettosa degli animali stessi.

E' in progetto la realizzazione di una nuova area cani.

Gli animali, specialmente quelli d'affezione, fanno parte della nostra vita e della società intera. Per tutelare i nostri e gli altrui animali bisogna avere sempre l'amico cane obbligatoriamente al guinzaglio per non provocare incidenti sia al proprio animale o al altri o alle persone.

Ci si impegna a lottare contro l'abbandono e il randagismo di cani e gatti.

Per fare in modo che tutti i cittadini rispettino gli animali è obbligo dei proprietari il rispetto delle regole, senza abbandonare le deiezioni nei luoghi delle loro passeggiate.

RIFIUTI

Riorganizzazione delle aree ecologiche e sostituzione dei cassonetti.

Implementazione del compostaggio domestico (compostiera o tampa).

Periodica sensibilizzazione ai cittadini ad una corretta differenziazione dei rifiuti e contro l'abbandono degli stessi.

Impegno a sensibilizzare i proprietari di animali affinché provvedano alla raccolta delle deiezioni, anche nei tratti erbosi, sia per motivi sanitari che di decoro urbano, ricordando che l'abbandono è soggetto a sanzione.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

- Rispetto dei tempi medi di pagamento
- Quadro di sintesi del PNRR

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale utente finale di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2021	2022	2023
Popolazione legale al censimento 2011	1455		
Popolazione al 01.01	1.415	1.398	1.392
Popolazione al 31.12	1.398	1.390	1.375
di cui Maschi	692	696	693
di cui Femmine	706	694	682
Nuclei familiari	625	625	627
Numero medio di componenti per famiglia			
Popolazione straniera al 31.12	95	95	88

Andamento demografico della popolazione

Voce	2021	2022	2023
Nati nell'anno	11	10	9
Deceduti nell'anno	11	18	11
Saldo naturale nell'anno	0	-8	-2
Iscritti da altri comuni	71	54	45
Cancellati per altri comuni	78	49	59
Iscritti dall'estero	1	5	6
Cancellati per l'estero	6	0	6
Altri iscritti	2	1	0
Altri cancellati	7	11	1
Saldo migratorio e per altri motivi	-17	0	-15

Composizione della popolazione per età

Voce	2021	2022	2023
Età prescolare (0-6 anni)	80	80	71
Età scolare (7-14 anni)	100	103	94
Età forza lavoro 1^ occupazione (15-29 anni)	201	200	191
Età adulta (30-65 anni)	687	680	675
Età senile (> 65 anni)	329	328	344

Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione risulta essere medio. Parte della popolazione risulta diplomata alla scuola media superiore o in possesso della maturità; non molto alta la percentuale dei laureati inseriti in banca dati.

Condizione socio-economica delle famiglie:

Le condizioni socio-economiche della maggior parte delle famiglie residenti possono essere considerate buone, anche se non mancano alcune criticità.

Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2021	2022	2023
Frazioni geografiche	0	0	0
Superficie totale del Comune (ha)	708	708	708
Superficie urbana (ha)	490	490	490
Superficie aree verdi (ha)	205	205	205
Lunghezza delle strade esterne (km)	10 circa	10 circa	10 circa
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	5	5	5
Lunghezza degli itinerari ciclopeditoni (km)	9	9	9

Strutture

Voce	2021	2022	2023
Asili nido	0	0	0
Scuole dell'infanzia	1	1	1
Posti	75	75	75
Aule e locali tecnici	5	5	
Scuole primarie	1	1	1
Posti	132	132	132
Aule e locali tecnici	9	9	9
Palestre	1 in co-uso	1 in co-uso	1 in co-uso
Scuole secondarie di primo grado	0	0	0
Posti (attualmente in ricostruzione)	0	0	0
Aule e locali tecnici (attualmente in ricostruzione)	0	0	0
Palestre			
Mense scolastiche	1	1	1
N. di pasti offerti	3.956	4.538	
Mezzi operativi per gestione territorio	2	2	2
Veicoli a disposizione	3	3	3
di cui autovetture	3	3	3
di cui autobus	0	0	0
Parchi giochi	2	2	2
Impianti sportivi	1	1	1
Rete distribuzione gas (km)	6	6	6
Rete acquedotto (km)	11	11	11
Rete fognaria (km)	8	8	8
Esistenza depuratore	Si	Si	si
Punti luce illuminazione pubblica	309	309	309
Raccolta rifiuti indifferenziata (q.li)	1.822,2	1894,5	

– Altre strutture

- Un edificio sede uffici comunali
- Un edificio sede scuola infanzia e scuola primaria via Martiri della Libertà
- un centro polifunzionale per attività socio-culturali e ricreative (Centro sociale “Primo Levi”), dove trova sede anche l’ambulatorio medico;
- un fabbricato adibito a sede Biblioteca comunale;
- un edificio in piazza del Priore adibito a Locanda sociale con affittacamere “emergenza inverno”;
- un campanile con relativo orologio da torre (in convenzione);
- un cimitero
- un edificio adibito a museo archeologico della preistoria, con nuova sala espositiva;
- impianti sportivi in località “Inferno” attualmente utilizzati come centro addestramento per cani (convenzione con l’associazione “Orme”)

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☒
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

Servizi gestiti tramite enti, consorzi o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	Concessione	ACSEL S.P.A.
Servizio Idrico Integrato	Concessione	SMA Torino spa
Centrale Unica di Committenza	Associata	UNIONE MONTANA VALLE DI SUSÀ
Sportello Unico Attività Produttive	Associata	UNIONE MONTANA VALLE DI SUSÀ
Servizi socio assistenziali	Associata	CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ
Assistenza scolastica disabili	Consorzio	CON.I.S.A. VALLE DI SUSÀ
Ambiente trattamento rifiuti	Associata	C.A.DO.S CONSORZIO DORA -SANGONE
Servizio Asilo Nido	Associata	UNIONE MONTANA VALLE DI SUSÀ

servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Refezione scolastica	Appalto	Affidato a EURORISTORAZIONE Ristorazione Fino al 31.07.2025
Trasporto scolastico (pomeridiano)	Appalto	Affidato a ARRIVA scolastico 2024/2025
Manutenzione caldaie edifici comunali	Appalto	Affidato a ditta ITALTERMICA 2000 per la stagione invernale 2024/2025
Servizio necroscopico e cimiteriale	Appalto	Affidato a VALSUSA GESTIONE E SERVIZI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Sgombero neve	Appalto	Affidato a POGNANTE Claudio stagioni invernali 2024/2025, 2025/2026 – 2026/2027
Pulizia uffici, strade e palestra	Appalto	In corso di affidamento

Servizi gestiti tramite concessione di servizio

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio Pubblicità e pubbliche affissioni (Canone Unico Patrimoniale)	Concessione di servizio	Affidato a I.R.T.E.L. quinquennio 2024/2029.
Servizio riscossione forzata entrate comunali	Concessione di servizio	I.C.A. S.P.A. fino a 31/12/2024. Possibile rinnovo per il triennio successivo

Servizi gestiti tramite Convenzione

Servizio	Modalità di Svolgimento	% - Enti aderenti
Funzionamento Istituto Comprensivo di S.Antonino di Susa	Convenzione	Comuni di S.Antonino – Vaie - Borgone Susa – Villarfocchiardo – San Didero -
Servizio di Ragioneria Comunale	Convenzione	86% Comune di Vaie -14% Comune di Caprie
Polizia Municipale	Convenzione	Comuni di Chiusa di San Michele – Vaie - Caprie
Segreteria Comunale	Convenzione	Comuni di Mathi (capofila), Cafasse, Caprie (25%), Vaie (16,67%)
Salvaguardia del Territorio	Convenzione	A.I.B. VAIE

Associazioni ed Enti cui il Comune aderisce

Denominazione	Attività
A.N.U.S.C.A. – Associazione nazionale ufficiali di Stato Civile e Anagrafe	Servizi di Assistenza e formazione personale Anagrafe e stato civile
A.N.C.I. – Associazione Nazionale Comuni Italiani	Rappresentanza dei Comuni dinanzi agli organi dello Stato e promozione dello studio o e inerenti la pubblica amministrazione.

U.N.C.E.M.	Rappresentanza dei Comuni Montani dinanzi agli organi dello Stato.
A.N.P.C.I.	Rappresentanza dei piccolo Comuni italiani dinanzi agli organi dello Stato
RETE COMUNI SOLIDALI	Progetti di solidarietà internazionale
A.L.I. (EX LEGA DELLE AUTONOMIE)	Supporto per l'attuazione del federalismo solidale.
A.N.U.T.E.L.	Servizi di formazione e Assistenza personale ufficio tributi
COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS	Memoria storica sulla Resistenza.
C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO	Piattaforma per l'affidamento dei contratti di energia elettrica e riscaldamento.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate - Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali dovevano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse loro di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui si doveva ispirare il processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Attuazione.

Il Consiglio comunale, con atto n. 33 del 16.09.2017, in occasione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute ha dato atto che non sono possedute partecipazioni per le quali risulta necessaria l'attivazione del Piano di razionalizzazione.

Con successive deliberazioni n. 46 del 27.12.2018, n. 47 del 30.12.2019, N. 37 del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

14/12/2020, n. 45 del 29/12/2021 il Consiglio comunale, in sede di ricognizione ordinaria, ha dato atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette nelle società attive.

Da ultimo, con deliberazione n. 35 del 28.12.2022 il Consiglio comunale, sempre in sede di ricognizione ordinaria, oltre a dare atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento delle partecipazioni dirette nelle società attive.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Le partecipazioni dell'Ente.

Le partecipazioni societarie.

Il Comune partecipa **direttamente** al capitale delle seguenti società:

- 1) Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) con una quota dello 0,00002%
- 2) ACSEL s.p.a. con una quota del 1,29%.

Il Piano operativo di razionalizzazione

Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT spa)

TORINO – Corso XI Febbraio,

14 Codice fiscale 07937540016

Sito internet <http://www.smatorino.it>

La Società è interamente di proprietà pubblica e gestisce il servizio idrico- integrato (distribuzione acqua potabile e raccolta e depurazione acque reflue) sul territorio dell'Autorità d'Ambito (ATO) 3 "Torinese" e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione nella società.

Le spese sostenute dal Comune nei confronti della società sono relative alla fornitura dell'acqua potabile e del servizio di raccolta e depurazione alle diverse utenze comunali.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	345.533.762,00	345.533.762,00	345.533.762,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Patrimonio netto della società al 31 dicembre	691.429.008,00	727.718.890,00	761.137.000
Risultato d'esercizio	34.546.044	41.584.175	41.451.000
Utile netto a favore del Comune	1,33	1,62	1,62
Quota di partecipazione (%)	0,00002	0,00002	0,00002

SOCIETA' ACSEL S.P.A.

S.AMBROGIO DI TORINO – Via
delle Chiuse, 21 Codice fiscale 08876820013

Sito internet <http://www.acselspa.it>

La società ACSEL s.p.a. è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi Comuni soci. In particolare si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del canile consortile, di energie alternative (fotovoltaico), informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali.

La scelta operata in sede di redazione della relazione conclusiva del Piano di razionalizzazione 2017 (C.C. n. 33/2017) è stata quella di mantenere la quota di partecipazione in quanto società di produzione di servizi essenziali indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.

Risultati d'esercizio in sintesi

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	9.436.334,00	9.656.230,00	9.884.613,00
Risultato d'esercizio	439.557,00	519.896,00	488.331,00
Utile netto a favore del Comune	3.865,00	3.349,00	0,00
Quota di partecipazione (%)	1,29	1,29	1,29

Altre partecipazioni e associazionismo, unioni

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa altresì al

- 1) Consorzio Ambiente Dora – Sangone (CA.DO.S) con una quota del 4,86% ,
- 2) Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO 3)
- 3) Unione Montana Valle di Susa
- 4) Consorzio Intercomunale dei Servizi Assistenziali (CON.I.SA.) "Valle di Susa - ValSangone

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

Consorzio Ambiente Dora Sangone (CA.DO.S)

RIVOLI (TO) – Corso Francia,
98 - Codice fiscale 1299070019

Sito internet <http://www.cados.it>

Il Consorzio CA.DO.S, costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.)

Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)

TORINO - Via Lagrange, 35

Codice fiscale 08581830018

Sito internet <http://www.ato3torinese.it>

L'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" è un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città Metropolitana di Torino, e la Città Metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Ai sensi di legge, infatti, i servizi idrici sono organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO) definiti dalle regioni (art. 147, D.Lg.s 152/2006 ss.mm.ii.) cui partecipano obbligatoriamente gli enti locali ricadenti in tale territorio.

Tra le finalità e funzioni dell'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese", in conformità con gli atti istitutivi, rientrano:

- specificazione della domanda di servizio e, in generale, del livello qualitativo globale del servizio idrico integrato da garantirsi agli utenti;
- adozione del programma delle infrastrutture e di acquisizione delle altre dotazioni necessarie per l'erogazione del servizio idrico integrato (programma degli interventi);
- determinazione dei livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari e definizione del piano finanziario relativo al programma degli interventi;
- definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione del servizio idrico integrato;
- affidamento della gestione del servizio;
- controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione del servizio;
- proposta d'individuazione delle aree di riserva idropotabile e delle aree di ricarica delle falde al fine della riorganizzazione delle fonti di approvvigionamento;
- approvazione dei progetti di intervento per opere infrastrutturali;
- proposta delle aree di salvaguardia.
-

Il Comune non sostiene spese per finanziamenti o erogazione di servizi.

UNIONE MONTANA VALLE DI SUSA

BUSSOLENO – Via C. Trattenero, 15

Codice fiscale 96035680014 Sito internet: <http://www.unionemontanavallesusa.it>

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 06/08/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Montana dei Comuni della Bassa valle di Susa e Val Cenischia, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali comprese:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato della normativa vigente;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
-

L'Unione Montana opera altresì ai sensi del Capo VII della Legge Regionale del Piemonte 28/09/2012, n. 11 e s.m.i., per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44, comma secondo, della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.

L'art. 32, comma 5 del Testo Unico degli Enti Locali prevede: *“All’Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all’esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell’Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”*.

Il D.L. 244/2016 convertito nella Legge 9/2017 ha fissato al 31/12/2017 il termine più volte prorogato dall'art. 14, comma 31 ter del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 che stabiliva l'obbligo per i piccoli Comuni di gestire in forma associata le funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010.

La Legge 108 del 21 settembre 2018 (di conversione del decreto cosiddetto “milleproroghe”)giù pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21/09/2018, ha prorogato dal 31 dicembre 2018 al 30 giugno 2019 l'obbligo per i Comuni della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Tuttavia la Corte Costituzionale, con sentenza n. 33/2019 ha dichiarato l'incostituzionalità della norma che obbliga i Comuni sotto i 5.000 abitanti a gestire in forma associata le loro funzioni fondamentali (dal trasporto pubblico alla polizia municipale) in quanto il provvedimento non comporterebbe automaticamente economie di spesa o miglioramenti nell'erogazione di beni agli abitanti.

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 29/12/2014 il Consiglio Comunale di questo Comune ha deliberato la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive, ex artt. 23-24-25 del D. Lgs 112/98 con l'Unione Montana Valle di Susa; con deliberazione;

Con deliberazione del C.C. n. 59 del 29/12/2014 ha deliberato la gestione in forma associata del Servizio Asilo Nido.

Con deliberazione del C.C. n. 17 del 10/05/2017 è stata approvata la Convenzione per la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Susa e con deliberazione del C.C. N. 20 DEL 29/05/2021 sono state approvate modifiche ed integrazioni alla medesima.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI VALLE DI SUSA E VAL SANGONE (CON.I.SA.)

SUSA – Piazza san Francesco n. 4

Codice Fiscale 07262140010 – Sito internet: www.conisa.it

Il Con.I.S.A. Valle di Susa è il nome del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale a cui tutti i Comuni dell'Alta e Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e di Buttigliera Alta hanno affidato la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali. Dal 01/01/2021 oltre ai Comuni della Valle di Susa (alta e bassa Valle), Cenischia e Buttigliera Alta hanno aderito al CON.I.S.A anche i Comuni della Val Sangone.

Il Consorzio è nato il 01/01/1997 con l'adesione di 38 Comuni ;ad oggi, i Comuni aderenti sono 43 (dal 01.01.2021).

Il Consorzio intende perseguire la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete- promozione di politiche a carattere universalistico interventi e dei servizi sociali “a rete”, nel rispetto e in coerenza con i seguenti principi ispiratori:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- riconoscimento della centralità della persona
- riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta e di autodeterminazione
- riconoscimento e valorizzazione della famiglia nelle sue diverse forme ed espressioni
- tutela del minore e del diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine
- promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, amichevoli e rispettose dei diritti di tutti;
- promozione della “sussidiarietà orizzontale
- concorso alla rimozione delle barriere informative, culturali o fisiche che possano ostacolare la fruizione dei servizi, delle risorse e delle opportunità sociali
- coordinamento ed integrazione dei servizi sociali con i servizi sanitari al fine di armonizzare e orientare tutta la programmazione locale verso un obiettivo di salute inteso come bene comune
- promozione e valorizzazione dell'empowerment
- sviluppo del “lavoro sociale di comunità” che valorizzi la comunità locale
- welfare generativo: promozione di strategie del “prendersi cura”, gestite “a investimento e non a costo”,

incentivando solidarietà e responsabilizzazione sociale, intesa come capacità di rigenerare le risorse disponibili, a vantaggio di tutti. Ogni persona che riceve un aiuto e a cui viene richiesto di valorizzare le proprie capacità, diventa, in tal modo, moltiplicatore di valore, contribuendo ad una socialità capace di essere solidale.

Il Comune sostiene, dal 2025 una spesa annua pari a € 31,90 per residente relativamente alla quota di assistenza generale.

Come da deliberazione dell'assemblea consortile n. 8/A/22 del 24/02/2022, il Comune versa inoltre la quota pari al 90% dei fondi statali confluiti nel fondo di solidarietà comunale per incremento servizi socio assistenziali.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 127.416,46

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 256.751,37

Fondo cassa al 31/12/2021 € 293.650,91

Fondo cassa al 31/12/2020 € 205.536,91

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	0	€ 0
2022	0	€ 0
2021	0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati (al netto di eventuali contribuzioni) sulle entrate accertate dei primi 3 titoli del bilancio stesso:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	9.634,96	1.117.477,83	0,86 %
2022	11.584,81	1.082.882,44	1,07 %
2021	13.631,05	946.701,66	1,44 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0
2022	0
2021	0

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Si evidenzia che la Giunta comunale ha dato atto, a seguito della ricognizione annuale 2023, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 comma 1 della legge 12.12.2011 n. 183, della inesistenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria (ora allegato K del DUPS)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 08/04/2024 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge 113/2021

Il Segretario Generale è in convenzione dal 01/03/2022 con ii Comuni di Mathi (capofila), Cafasse e Caprie.

Area	Previsti in D.O.	In Servizi o	Tempo indeterminato
Operatori esperti (ex B3) + differenziale	1	1	1
Istruttori (ex C1)	3	3	3
Istruttori (ex C5)	1	1	1
Funzionari elevate qualificazioni (ex D3)	1	1	1
Funzionari elevate qualificazioni (ex d1 + differenziale)	1	1	1
TOTALE	7	7	7

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno viene effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è improntata alla necessità di garantire efficienza ed economicità, nel triennio 2025/2027, senza prevedere, allo stato attuale, significativi aumenti di aliquote e tariffe.

La deliberazione ricognitoria delle aliquote e delle tariffe per l'anno del Comune di Vaie viene effettuata annualmente dalla Giunta comunale e ad essa si rimanda.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla programmazione triennale attuale l'amministrazione, pur non prevedendo allo stato attuale, il ricorso all'indebitamento, si riserva la facoltà di ricorrerne per finanziare opere pubbliche, in caso di necessità come meglio specificato nei prossimi paragrafi.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	33.550,96	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	86.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	53.260,42	1.470,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	127.416,46	150.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	216.713,11	previsione di competenza	803.224,00	805.234,00	786.154,00	784.197,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	28.330,46	previsione di cassa	1.010.184,46	1.021.947,11		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	63.671,19	previsione di competenza	76.768,00	46.184,00	36.335,00	36.335,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	481.978,82	previsione di cassa	122.059,65	74.514,46		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	865,77	previsione di competenza	216.392,00	196.496,00	188.826,00	186.746,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	63.939,95	previsione di cassa	338.755,63	260.167,19		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	375.047,00	10.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.901,14	previsione di cassa	598.344,41	491.978,82		
	TOTALE TITOLI	857.400,44	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	857.400,44	previsione di competenza	865,77	865,77		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	63.939,95	63.939,95		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	241.400,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00
			previsione di cassa	241.815,47	244.901,14		
	TOTALE TITOLI	857.400,44	previsione di competenza	1.712.831,00	1.300.914,00	1.254.315,00	1.250.278,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	857.400,44	previsione di competenza	2.375.965,34	2.158.314,44		
			previsione di competenza	1.885.642,38	1.302.384,00	1.254.315,00	1.250.278,00
			previsione di cassa	2.503.381,80	2.308.314,44		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi

assimilati IMU E TASI (recupero)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TARSU – TARES – TARI

RISCOSSIONE COATTIVA

Tipologia 301 – Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia 300 – Interessi attivi

Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale

Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti

TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

Tipologia 500 - Altre entrate in c/capitale

TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE

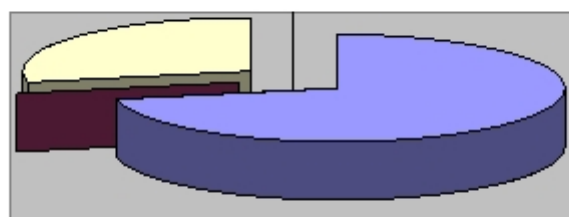
TITOLO VI - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

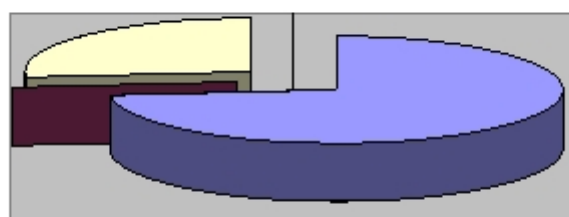
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Analisi entrate: Politica Fiscale

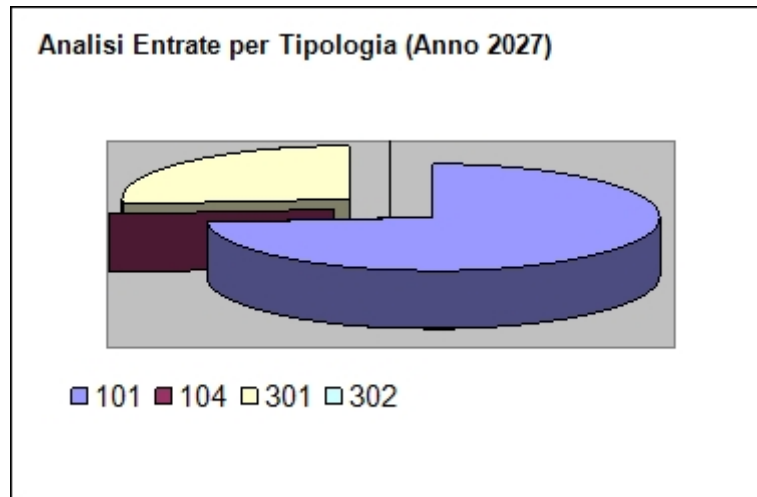
Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	577.200,00	576.700,00	576.700,00
		cassa	791.510,33		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	228.034,00	209.454,00	207.497,00
		cassa	230.436,78		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 805.234,00	786.154,00	784.197,00
			cassa 1.021.947,11		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 101 ■ 104 ■ 301 ■ 302



La previsione di gettito, in particolare in riferimento all'I.M.U. registra, nel tempo, una riduzione a seguito della variazione della banca dati che espone sempre più minori fabbricati tenuti "a disposizione" a favore delle "abitazioni principali".

Le azioni programmatiche dell'amministrazione, hanno sempre teso a non acuire la pressione tributaria nell'intento di mantenere un buon livello nei servizi e nella gestione delle esigenze della comunità. Le aliquote dei tributi locali verranno, per quanto possibile confermate. Continueranno, e verranno il più possibile implementate le azioni di recupero dei tributi, , per i quali si è rilevata maggiore evasione. Si intende soprattutto proseguire nell'azione di supporto alla cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce di cittadini meno abbienti.

Si intende perseguire l'obiettivo di migliorare le prestazioni nei confronti dei cittadini attraverso il supporto degli uffici e di sviluppare eventuali progetti che tendano a rendere più semplice per il cittadino l'approccio in materia tributaria, verificando comunque la fattibilità, modalità e tempi di realizzazione dei progetti con gli uffici preposti.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – Ai sensi dall'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative all'imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU: L'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9 viene calcolata applicando al valore delle singole unità immobiliari l'aliquota percentuale deliberata nell'anno di riferimento con la condizione che le aliquote, ai sensi del comma 754 dell'art. 1 della Legge 160/2019 non superi il livello di tassazione massima pari al 10,60.

Per tutti i fabbricati iscritti in catasto il valore viene determinato sulla base della rendita catastale attribuita, rivalutata dal 1997 del 5% e moltiplicata per un coefficiente diverso a seconda della categoria catastale dell'immobile; per i fabbricati industriali non iscritti in catasto il valore è pari al costo storico al lordo degli ammortamenti moltiplicato per i coefficienti di rivalutazione determinati annualmente con apposito decreto ministeriale sino alla loro iscrizione nei registri del catasto con attribuzione della rendita anche mediante autocertificazione; per i terreni agricoli il valore è dato dal reddito dominicale rivalutato del 25% e moltiplicato per 135 (75 se si tratta di imprenditori agricoli); per le aree fabbricabili si fa riferimento al valore commerciale al 1° gennaio di ciascun anno.

Si evidenzia che, essendo il Comune di Vaie in territorio montano, così come confermato dal DL n. 4/2015, i terreni agricoli risultano esenti dall'applicazione dell'IMU.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

La legge di stabilità 2013 ha parzialmente riformato l'applicazione dell'IMU prevedendo, a far data dal 1.1.2013, l'assegnazione del gettito ai comuni con esclusione unicamente dell'Imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per mille che spetta interamente allo Stato, la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha confermato quanto descritto anche per l'applicazione della Nuova IMU.

L'Imposta Municipale propria (IMU), per la quale nel triennio 2025 - 2027 continuerà ad applicarsi l'aliquota ordinaria del 9,80 per mille e l'aliquota del 5,00 per mille con detrazione di 200 euro per le abitazioni principali classificate come A/1, A/8 e A/9. Per le abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti entro il 2° grado il Comune di Vaie applica un'aliquota agevolata, pari al 8,8 per mille. Il gettito annuo presunto si attesta in € 196.000,00 per il 2025, 195.000,00 per il 2026 e il 2027 a segnalare la lenta ma costante flessione della voce d'entrata.

E' importante il richiamo all'art. 1 comma 21 della Legge 28.12.2015 n. 208 (Finanziaria 2016) che ha modificato le regole in materia di determinazione della rendita catastale per i fabbricati di categoria D ed E c.d. "imbullonati", con effetto per l' IMU dall'anno 2016 secondo cui dal calcolo della rendita sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo; nella pratica, l'intestatario degli immobili può presentare gli atti di aggiornamento catastale ai sensi del Decreto ministeriale 19.4.1994, n. 701, per ottenere la rideterminazione della rendita catastale degli immobili che sono già stati censiti; ciò potrebbe comportare un minore introito per l'IMU per la parte di imposta eccedente l'aliquota oltre il 0,76 per mille di spettanza dell'Erario.

La legge di Bilancio per il 2023, n. 197/2022, all'art. 1, comma 81, introduce nel nostro ordinamento una disposizione volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di cui all'art. 614, comma secondo c.p.(violazione di domicilio) e all'art. 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata l'azione in sede giurisdizionale penale. In particolare si prevede che per fruire il beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al Comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del M.E.F., sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Analoga comunicazione andrà trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione. La disposizione prevede un ristoro a Comuni a fronte della minori entrate derivanti dall'esenzione, attraverso l'istituzione di un fondo presso il Ministero dell'Interno, a decorrere dal 2023.

T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti: La TARI ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. E' corrisposto a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, nonché al costo del servizio sui rifiuti e sono definite adottando criteri e metodi che garantiscano il rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

Dall'esercizio 2020 l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Merita altresì richiamare la deliberazione di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del nuovo metodo integrato per la gestione dei rifiuti. Il Consiglio Comunale dovrà come ogni anno approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto con il nuovo metodo, entro il termine fissato dalla legge.

Il PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO della TARI, di durata quadriennale e che finanzia interamente il Servizio Rifiuti, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/05/2022. L'aggiornamento biennale del suddetto piano è stato approvato con deliberazione C.C. N. 8 del 29/04/2024. Per il triennio 2025.2027 viene quantificato come segue:

€ 179.890,00 per il triennio 2025/2027.

Entro il 30.04.2024 verranno approvate le tariffe. I dati per la formulazione delle revisione del P.E.F. sono stati trasmessi al CADOS..

La riscossione del tributo viene gestita direttamente dal Comune.

ADDIZIONALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale Comunale all'IRPEF si ricorda che nell'anno finanziario 2024 l'aliquota è stata approvata allo **0,78%**, al fine di avere una maggiore stabilità sugli interventi di spesa a fronte di un modesto aumento sulla pressione fiscale ai cittadini.

L'entrata derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF è prevista in € **165.000,00**, somma iscritta anche in considerazione dei dati presente sul portale del federalismo fiscale Il dato viene previsto anche per le annualità 2026 2027. Il dato sarà in ogni caso oggetto di attento monitoraggio.

STRALCIO CARTELLE ESATTORIALI.

Il Comune di Vaie con deliberazione C.C. n. 3 del 30/01/2023 ha deliberato l'esercizio dell'opzione di non applicazione della misura della misura di stralcio ai sensi dell'art. 1, comma 229 della Legge 29/12/2022 n. 197. La deliberazione è stata trasmessa all'Agente della Riscossione, nella medesima data del 30/01/2023.

Va peraltro ricordato che l'ambito di riferimento della norma risulta essere circoscritto ai ruoli affidati all'Agenzia Entrate riscossione, escludendo le ingiunzioni fiscali emesse dal Comune e dalle società private concessionarie.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali

FONDO DI SOLIDARIETA' –

Il Fondo di Solidarietà Comunale è lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo. I fabbisogni e capacità fiscali standard costituiscono il criterio alla base di tale meccanismo. Per l'anno 2024 sono stati pubblicati sul sito "Finanza Locale" del Ministero dell'Interno e tale pubblicazione è stata la fonte a cui ci si è basati per l'iscrizione a bilancio triennale 2024/2026.

Va peraltro segnalato che per gli anni finanziari 2024 e 2025, ai sensi del comma 850 della Legge 178/2020, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, verrà disposto una riduzione delle risorse statali per 100 milioni riferiti ai comuni. La somma non viene

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

automaticamente detratta dal Fondo di solidarietà ma trova allocazione in apposito intervento di spesa.

Con riferimento inoltre all' articolo 1 commi 553, 534 e 535 della Legge 213/2023 (anni 2024/2028) relative alla spending review sono state inserite, nella sezione Spesa, appositi interventi sul triennio 2025/2027.

Per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 il trasferimento del Fondo di solidarietà è stato determinato come segue:

€ 205.362,00 per il 2025, € 201.144,00 per il 2026, € 198.082,00 per il 2027.

La quota incremento dei servizi sociali del Fondo di solidarietà comunale è così stata stimata:

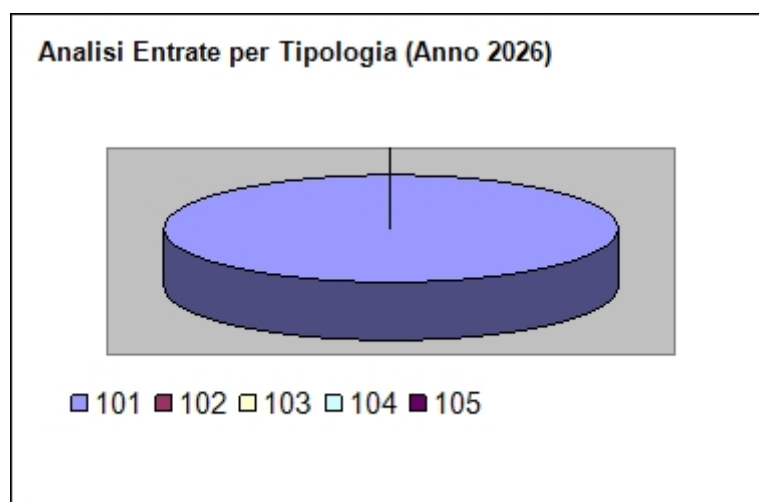
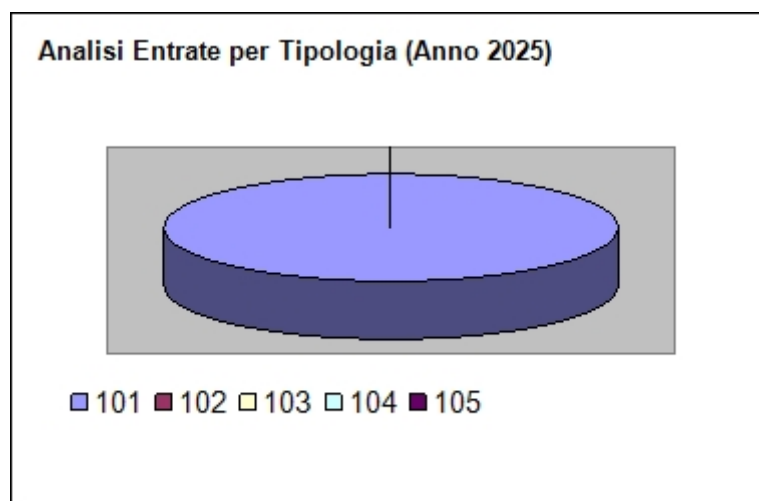
€ 7.335,00,00 per l'anno 2025, € 8.310,00 per l'anno 2026 e € 9.415,00 (dato stimato)

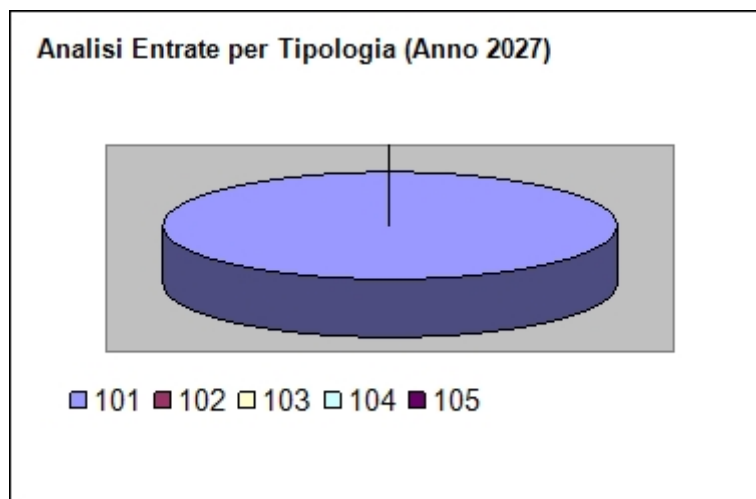
La quota asilo nido è stata stimata per il 2025 in € 15.337,00 (dato 2024).

Indicazione del nome, del cognome del responsabile dei tributi: Rag. Mariangela RIFFERO

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	46.184,00	36.335,00	36.335,00
		cassa	74.514,46		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	46.184,00	36.335,00	36.335,00
		cassa	74.514,46		





2. Trasferimenti

I fondi statali, di natura non perequativa vengono stimati nella misura prevista nell'ultimo quinquennio e sono di ammontare particolarmente modesto, fatti salvi gli eventuali interventi Statali straordinari che l'attuale situazione economica potrebbe generare. In clima di normalità, i trasferimenti da parte di enti pubblici quali Regione e Città Metropolitana risultano connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Non sono previsti ad oggi trasferimenti o contributi da parte di enti di natura privata, che verranno di volta in volta valutati a seconda della capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema, o opportunità previste da specifiche norme nonché al reperimento di eventuali somme a cofinanziamento delle iniziative proposte.

Il sistema dei trasferimenti erariali è stato radicalmente cambiato con l'emanazione delle norme sul federalismo fiscale: quasi tutti i fondi sono stati fiscalizzati, ossia compensati e confluiti nel 2012 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio e poi nel Fondo di Solidarietà Comunale.

Tra i trasferimenti correnti **dello Stato** annoveriamo per il triennio 2025/2027:

- Trasferimenti per addizionale IRPEF (rilevati da sito web Finanza Locale)	€ 4.100,00
- Rimborso spese elezioni e referendum (dato stimato su storico)	€ 6.000,00
- 5 per mille (dato stimato su storico versamenti)	€ 1.500,00
- Trasferimento per indennità sindaci	€ 2.366,00
- Trasferimento per indennità amministratori (a regime dal 2024)	€ 9.957,00
- Trasferimento per immobili merce	€ 1.031,00
- Trasferimento da Stato per fondi di cui art. c.508 Ldm 23/7/24	€ 1.380,00
- Trasferimento per fondo assistenza e autonomie degli alunni Con disabilità	€ 3.000,00
- Trasferimento da M.I.U.R. per pasti insegnanti scuola infanzia	€ 3.800,00

Tra i trasferimenti correnti **dalla Regione Piemonte** si segnala per il triennio 2025/2027:

- Contributo per acquisto libri biblioteca comunale per	€ 450,00
- Contributo per funzioni conferite	€ 100,00
- Contributo per sostegno alla locazione (presunto)	€ 2.500,00

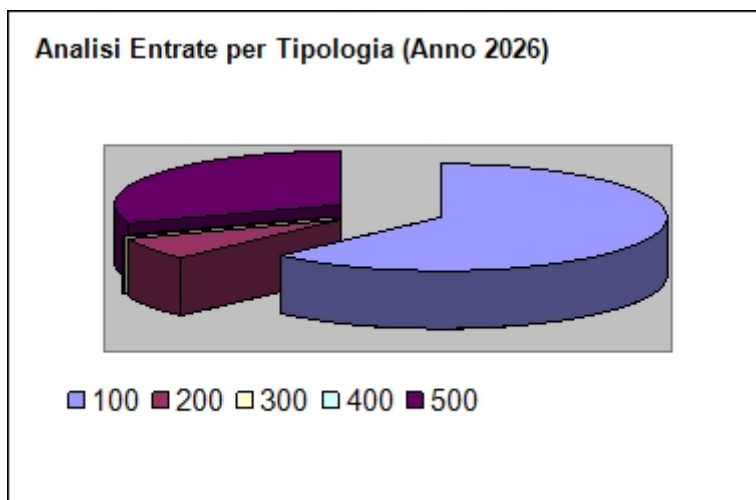
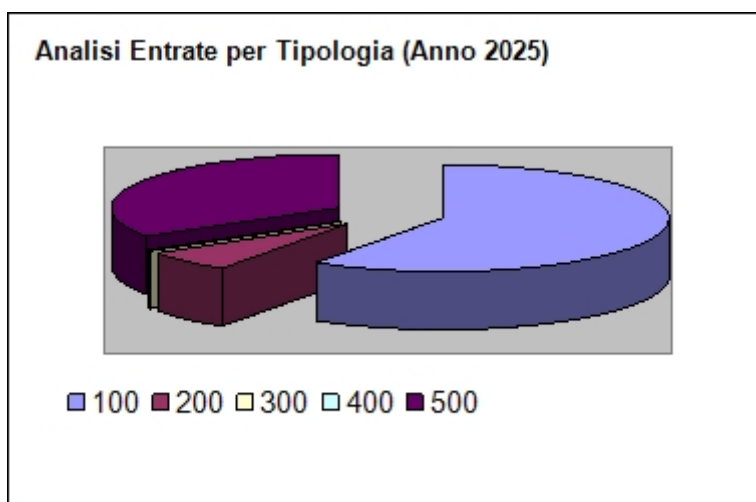
Tra i trasferimenti **da altre Pubbliche Amministrazioni**:

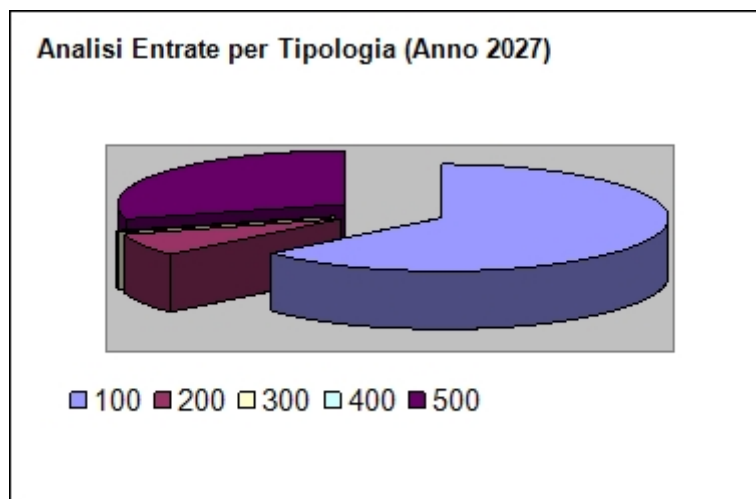
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Contributo dell'UNIONE MONTANA VALLE DI SUSA per interventi di manutenzione ordinaria dei rii montani (fondi ATO) **€ 10.000,00**, iscritto solo per l'anno 2025 (dato stimato).

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	116.650,00	117.850,00	118.570,00
		cassa	134.535,27		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	12.600,00	12.600,00	12.600,00
		cassa	25.649,48		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	66.646,00	57.776,00	54.976,00
		cassa	99.382,44		
TOTALI TITOLO		comp	196.496,00	188.826,00	186.746,00
		cassa	260.167,19		





PROVENTI DEI SERVIZI.

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole in quanto comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi: istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Le risorse principali iscritte a bilancio inerenti i servizi pubblici sono: diritti di segreteria, di rogito e CIE, proventi della refezione scolastica, diritti cimiteriali.

I proventi dei beni dell'Ente possono essere riassunti in:

- Concessione in uso di locali comunali (palestra e centro sociale "Primo Levi")
- Fitti in uso terreni.
- Fitti e concessioni immobili comunali, tra cui l'edificio in Piazza del Priore, adibito a locanda sociale e rifugio per emergenza inverno.
- Concessione in uso di loculi e cellette nel cimitero;
- Sovraccanoni derivazione acqua per produzione forza motrice.

Tra le voci di entrata principali del codice 100, iscritte nel triennio 2025/2027, si mette in evidenza:

- Diritti di segreteria	€ 3.000,00
- Diritti di segreteria pratiche edilizie	€ 4.500,00
- Canone unico patrimoniale (pubblicità e pubbliche affissioni);	€ 11.000,00
- Diritti per il rilascio di carte di identità cartacee ed elettroniche	€ 4.000,00
- Proventi per frequenza mensa scuola dell'infanzia	€ 19.000,00
- Proventi per frequenza mensa scuola primaria	€ 9.000,00
- Proventi dai servizi cimiteriali	€ 4.000,00
- Proventi per riversamento royalty museo della preistoria	€ 700,00
- Proventi da impianti e centri sportivi	€ 12.500,00
(Sovraccanoni derivazione acque	€ 20.000,00
- Proventi concessione loculi/cellette	€ 6.000,00
(anni 2024 e 2025	€ 4.200,00
- Proventi da centralina idroelettrica	€ 1.600,00
- Proventi affitti terreni	€ 9.000,00
- Proventi affitti fabbricati	€ 14.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE.

A normativa vigente, l'art. 1 c. 816 della Legge di Bilancio 2020, ha introdotto a partire dal primo gennaio 2021 la cosiddetta local tax (o canone unico) in sostituzione della tassa per l'occupazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari. Fino al 31.01.2024 il servizio relativo alla pubblicità e pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla Società IRTEL S.p.A, per il quinquennio 2024/2029. Sono stati inseriti i dati assestati del 2023, pari d **€ 11.000,00** per il triennio.

Per ciò che concerne la tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche sono ad oggi assoggettate le superfici relative all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di qualsiasi natura nelle strade, nei corsi, nelle piazze e nei mercati, nonché nei tratti di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio. Il servizio è stato fino ad oggi gestito direttamente dal Comune.

Codice 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

- Sanzione codice della strada (dato accertato 2024)	€ 7.300,00
- Proventi per sanzioni cds (riscossione coattiva)	€ 2.000,00
- Sanzioni per violazioni leggi e regolamenti	€ 3.300,00

Codice 500 - Rimborsi e altre entrate correnti:

- Proventi CONAI	€ 18.000,00
- Rimborso da Comune di Caprie per il servizio di ragioneria in convenzione	€ 12.500,00
- Rimborso da Regione Piemonte mutuo piazza del Priore	€ 4.106,00
- Contributi per progetto "Vivo meglio"	€ 7.670,00
- Proventi ricariche tessere acqua	€ 7.500,00

Rientrano nel Titolo III dell'Entrata i cosiddetti **servizi a domanda individuale** la cui percentuale di copertura è così individuata:

Refezione scolastica

Ricavi previsti nel 2025	€ 28.000,00
Costi previsti nel 2025	€ 58.247,00
Differenza passiva	€ 30.247,20
Copertura del costo %	48,07%

Centri sportivi

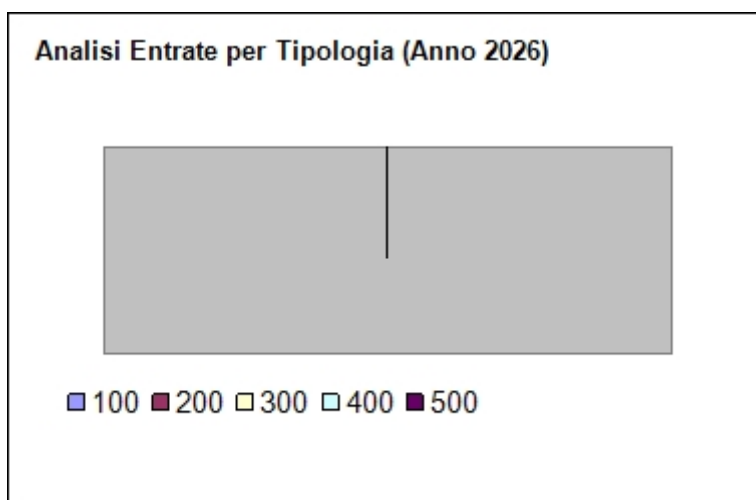
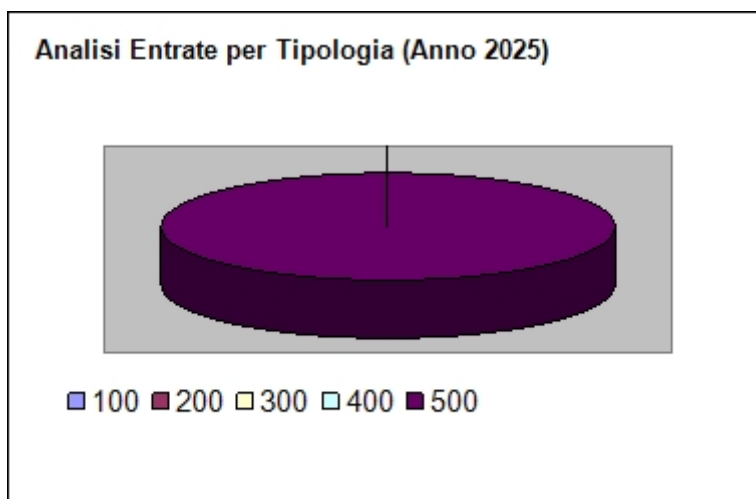
Ricavi previsti nel 2025	€ 12.500,00
Costi previsti nel 2025	€ 13.957,50
Differenza passiva	€ 1.457,50
Copertura del costo %	89,56%

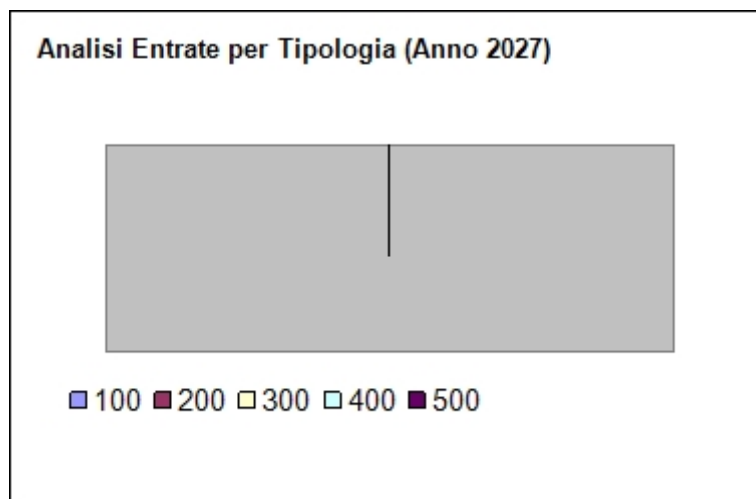
Per un totale complessivo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale pari al 56,09%.

La copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è oggetto di specifica deliberazione di Giunta nella seduta che approva lo schema di bilancio triennale.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	481.978,82		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	10.000,00	0,00	0,00
		cassa	491.978,82		





Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Nel presente DUPS vengono iscritte, non solo le somme iscritte in bilancio 2025/2027 ma anche le contribuzioni e gli interventi le cui domande di finanziamento sono state presentate allo Stato o altre amministrazioni pubbliche per il finanziamento. Vengono proposti anche interventi da finanziare con entrate proprie, qualora sia possibile reperirle.

Va segnalato che il Comune di Vaie, inserisce nel DUPS gli interventi che intenderebbe programmare nel triennio ma che le relative somme verranno iscritte contabilmente a Bilancio solo se troveranno effettiva realizzazione come contribuzione/finanziamento.

ANNO 2025

Realizzazione area sosta camper (finanziato con FONDI S.U.A.) **€ 180.000,00***

ANNO 2026

- *Realizzazione di area polivalente in via XXV Aprile* **€ 328.278,00***

ANNO 2027

Ristrutturazione edificio comunale **€ 400.000,00***

*Lavori ristrutturazione edificio biblioteca comunali e sedi
Associazioni* **€ 200.000,00***

*Tali interventi vengono inseriti nel presente DUPS in quanto appartenenti all'azione strategica dell'Amministrazione. Le somme relative troveranno effettiva allocazione nel Bilancio allorché verrà completato l'iter di finanziamento delle opere medesime.

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

In questa tipologia sono previsti i proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire e dai proventi per il condono edilizio.

Per tale tipologia di Entrata è stata prevista una somma pari ad **€ 10.000,00==** per l'anno 2025.

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 ha disposto che dall'anno 2018 i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano e spese di progettazione.

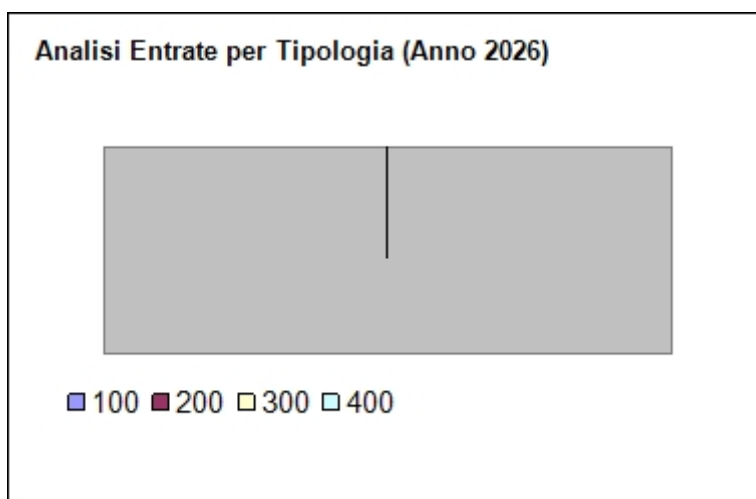
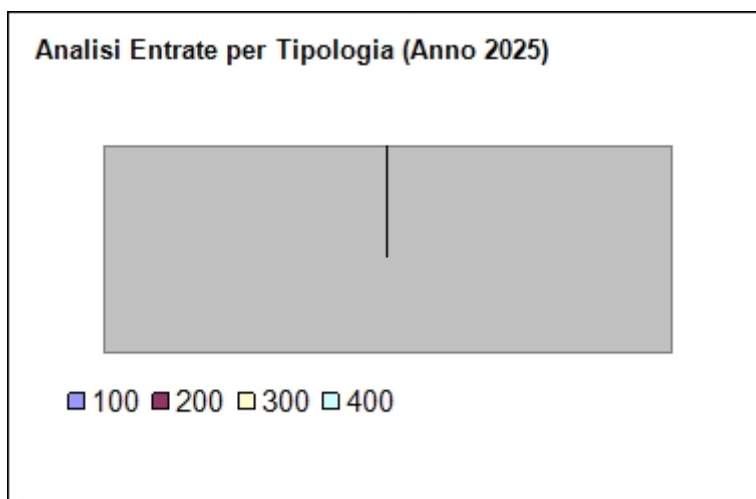
Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fognature, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere).

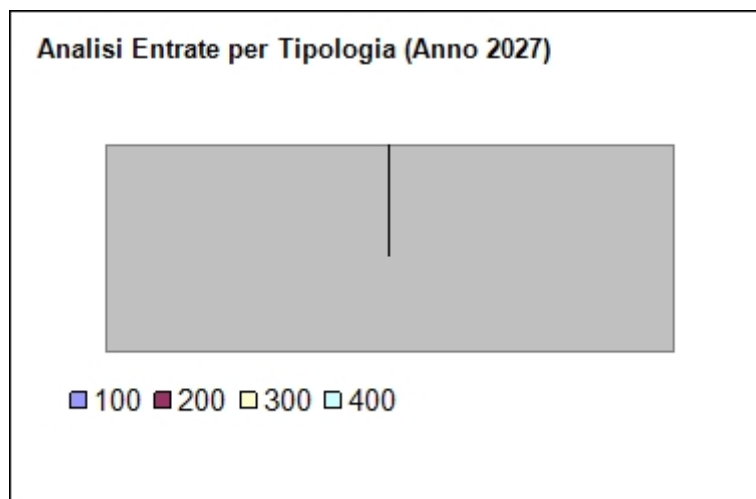
Dal 2018, quindi, gli oneri hanno cessato di essere una entrata genericamente destinata a investimenti per tornare a essere un'entrata vincolata per legge con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non sono più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa ma devono dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma.

Nel Bilancio di Previsione del Comune di Vaie i proventi per concessioni ad edificare (ex oneri di urbanizzazione) sono destinati, al titolo II della spesa ed in particolare a spese di progettazione di opere pubbliche e ad interventi di manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	865,77		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	865,77		



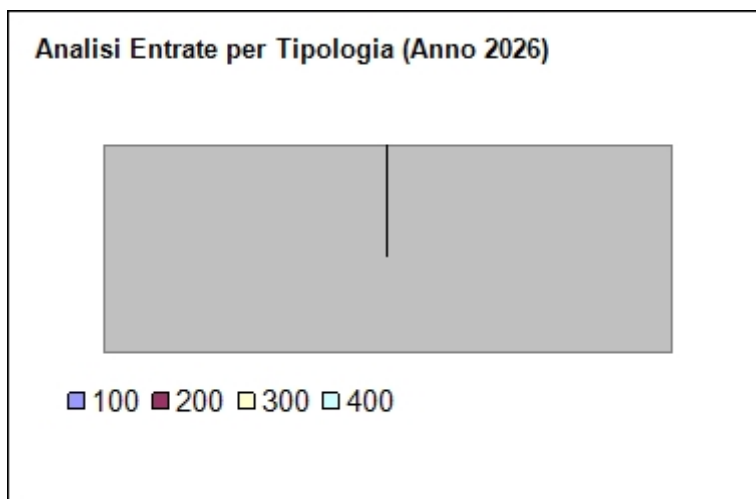
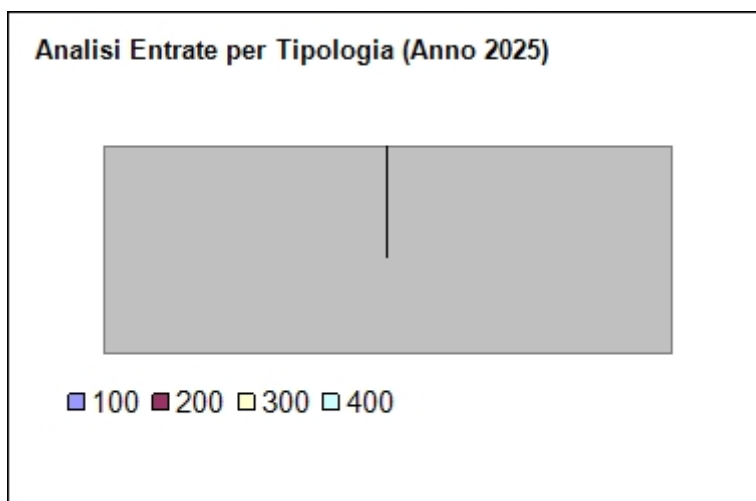


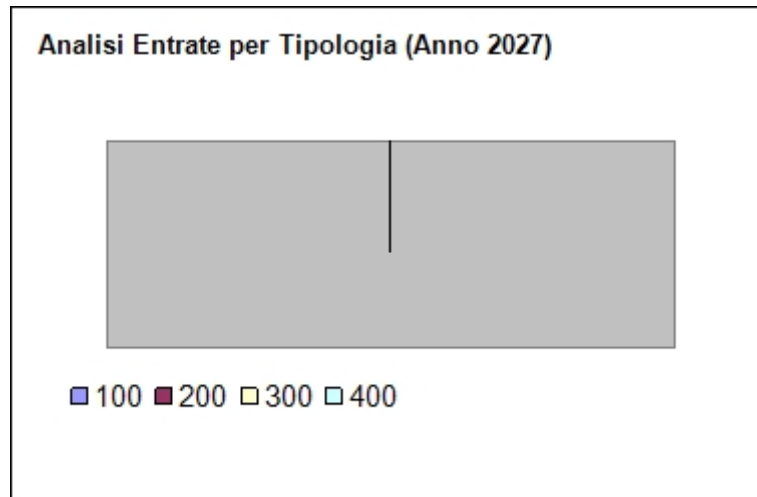
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Nel corso del triennio 2025 - 2027 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	63.939,95		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	63.939,95		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Per il rimborso delle quote di ammortamento è prevista la decorrenza del periodo di ammortamento dall'anno successivo a quello della contrazione del mutuo stesso. Il limite di impegno per interessi passivi sui mutui da contrarre nell'esercizio 2024, pari al 10% delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2023 (art. 1, comma 539, Legge 23.12.2014 n. 190) ammonterebbe a **€ 104.184,58 (2025)** mentre gli interessi passivi in carico all'esercizio 2025 sui mutui attualmente in ammortamento ammontano rispettivamente ad **€ 7.563,20**.

E' d'obbligo, in questo caso, il richiamo al rispetto:

- del comma 10 dell'art. 77 bis del D.L. 112/08 convertito con modificazioni in Legge 6.8.2008 n. 133 che prevede che con decorrenza dall'esercizio 2010 la consistenza del debito al 31 dicembre dell'anno precedente può essere incrementata in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata, con proiezione triennale, da apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- del comma 11 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 che ha stabilito che il rispetto dei nuovi limiti deve essere attuato solamente nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.
- del comma 3 dell'art. 10 della Legge 24.12.2012 n. 243 che dispone che ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Non sono previste, allo stato attuale, per il triennio 2025/2027 ulteriori accensioni di mutui e prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

L'anticipazione di cassa è una apertura di credito con la quale l'Istituto bancario convenzionato per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro finalizzata a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di mancanza di disponibilità liquide.

In caso di necessità è la somma massima anticipabile dalla Tesoreria, su autorizzazione della Giunta comunale e secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 222 del TUEL.

Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

Il calcolo risulta pertanto essere il seguente:

ENTRATE PRIMI TRE TITOLI RENDICONTO 2023 €. 1.117.477,834

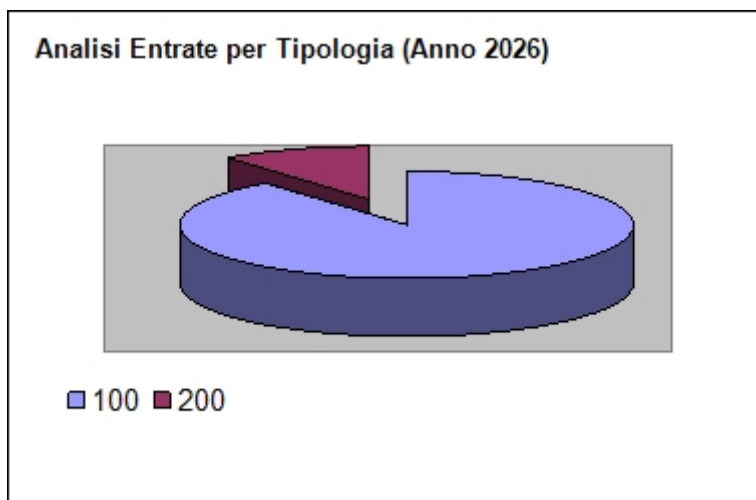
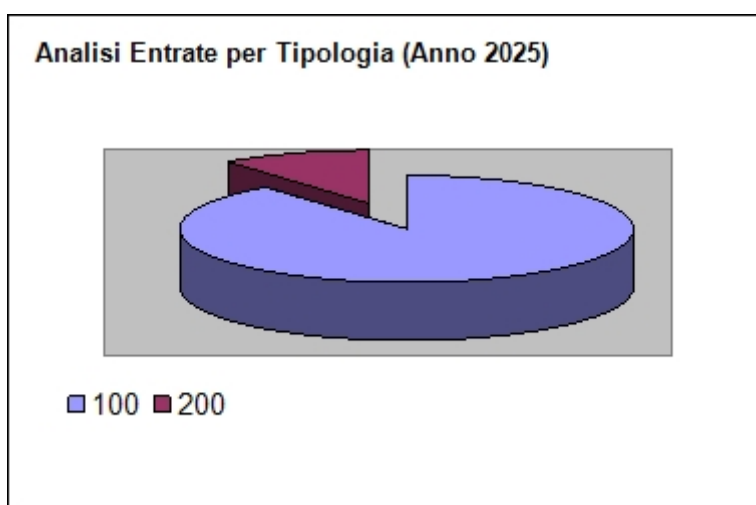
5/12 di € 1.082.882,44

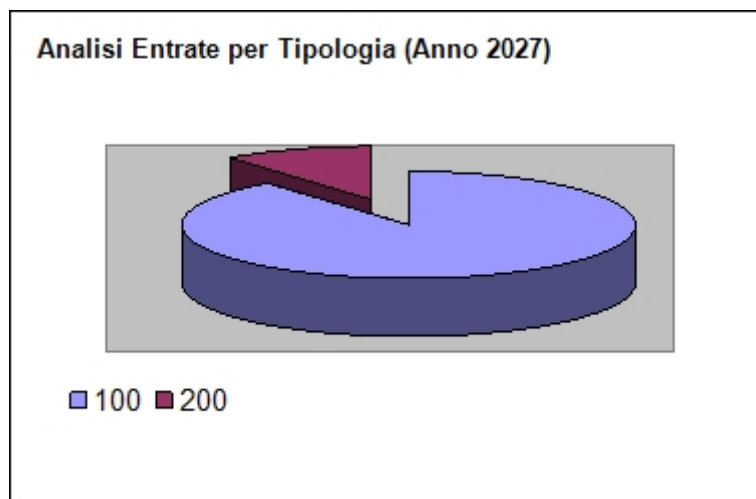
€ 465.615,76

A bilancio non vengono iscritte somme in quanto il Comune di Vaie ha discreta disponibilità di cassa e finora non si è mai trovato nella situazione di dover attingere ad anticipazione di cassa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	217.000,00	217.000,00	217.000,00
		cassa	218.901,14		
200	Entrate per conto terzi	comp	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		cassa	26.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	243.000,00	243.000,00	243.000,00
		cassa	244.901,14		





TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Tipologia 100 – Entrate per partite di giro

La locuzione “partita di giro” contraddistingue, nella contabilità finanziaria di un ente pubblico, l'entrata o l'uscita finanziaria correlata a equivalente e connessa uscita o entrata finanziaria.

In questa Tipologia trovano allocazione gli oneri previdenziali ed erariali a carico di dipendenti e professionisti e l'IVA trattenuta in sede di pagamento delle fatture per il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti).

Tipologia 200 – Entrate per conto terzi

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: *ammontare, tempi e destinatari della spesa*. Hanno, ad esempio, natura di “Servizi per conto terzi”:

- le operazioni” svolte dall'ente come “capofila”, solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti.;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Non hanno natura di “Servizi per conto di terzi” e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per “**spesa**”, nel bilancio comunale, si intendono tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del Comune nel corso dell'anno. Questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e le erogazioni di servizi pubblici, che spese di lungo termine, per infrastrutture o per l'acquisto di immobili.

Le **spese correnti** sono quelle spese sostenute per garantire il funzionamento della pubblica amministrazione, per questo motivo tali spese sono per lo più ricorrenti. Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà garantire con le entrate proprie e i trasferimenti statali le funzioni fondamentali così come definite dalla normativa vigente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Lo schema di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2025/2026/2027 e della dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale sono facenti parte integrante del presente DUP all'allegato H e ad esso si rimanda.

Si evidenzia la seguente situazione in merito alla programmazione del personale

Categoria	area	Tempo indeterminato	In servizio alla data attuale
Funzionari ad elevata qualificazione ex D3	Economico Finanziaria	1	SI
Funzionari ad elevata qualificazione ex D1 + Differenziale	Tecnico-manutentiva	1	SI
Istruttore ex Cat. C5	Polizia Municipale	1	Si
Istruttore ex Cat. C1	Economico Finanziaria	1	Si
Istruttore ex Cat. C1	Demografici	1	Si
Istruttore ex Cat. C1	Amministrativo	1	Si
Operatore esperto + differenziale	Tecnico Manutentiva	1	Si
	TOTALE	7	

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI

L'articolo 37 del Nuovo Codice degli appalti (decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36) fissa l'obbligo di approvazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi prevedendo al comma 1 quanto segue *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento stanziata nello stato di previsione o nel bilancio comunque*

disponibile.”;

Lo stesso articolo 37 evidenzia gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “3. *Il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’art.50, comma1, lettera b)” e cioè pari o superiore a € 140.000,00)*

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca Dati nazionale dei contratti pubblici”.

All'allegato 1.5 del Codice sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Nella programmazione per l'acquisizione di forniture di beni e servizi del triennio 2025/2027 non risultano gare da espletare superiori al €_T 140.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche (D: Lgs. 36/2023 e s.m.i.) la realizzazione delle stesse deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ad un elenco annuale dove sono inseriti i lavori da realizzare nel primo anno del triennio di riferimento. Il Programma Triennale e l'Elenco annuale costituiscono il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici superiori a € 150.000,00 con indicazione del relativo finanziamento.

Le schede del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 sono in allegato b) al presente DUPS.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non sussistono alla data del presente DUPS opere e lavori pubblici in corso di conclusione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario.

La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		150.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.047.914,00	1.011.315,00	1.007.278,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	1.031.484,00	992.565,00	991.798,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.575,37	13.575,37	13.575,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.900,00	18.750,00	15.480,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-1.470,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.470,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	150.000,00
Entrata	(+)	2.158.314,44
Spesa	(-)	2.110.338,30
Differenza	=	197.976,14

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le missioni, con i relativi obiettivi e programmi specifici, vengono adeguatamente descritte all'interno di ciascuna di esse, nell'analisi dei dati contabili.

Le Missioni attivate sono:

- MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 02 – Giustizia
- MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza
- MISSIONE 04 – Istruzione e Diritto allo Studio
- MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
- MISSIONE 07 – Turismo
- MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- MISSIONE 11 – Soccorso civile
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- MISSIONE 13 – Tutela della salute
- MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche e agroalimentari e pesca
- MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- MISSIONE 19 – Relazioni internazionali
- MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 50 – Debito Pubblico
- MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	478.380,00	471.230,00	469.230,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	644.717,42		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	47.240,00	46.890,00	46.890,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	54.302,47		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	81.300,00	81.300,00	92.885,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	142.401,02		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	16.600,00	7.800,00	7.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	31.047,61		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	20.100,00	20.100,00	20.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	32.255,65		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	3.420,00	3.420,00	3.420,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.518,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	189.400,00	179.400,00	179.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	309.372,25		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	48.326,00	39.500,00	39.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	74.267,72		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	6.050,00	6.050,00	6.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.075,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	69.041,00	65.270,00	65.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	158.623,35		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.800,00	2.000,00	2.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.800,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.600,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	22.369,00	20.510,00	20.355,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	39.250,00	25.480,00	25.470,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	66.255,11		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	241.400,00	241.400,00	241.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	246.230,68		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.268.276,00	1.211.950,00	1.221.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.783.466,28		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.268.276,00	1.211.950,00	1.221.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.783.466,28		

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio, finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

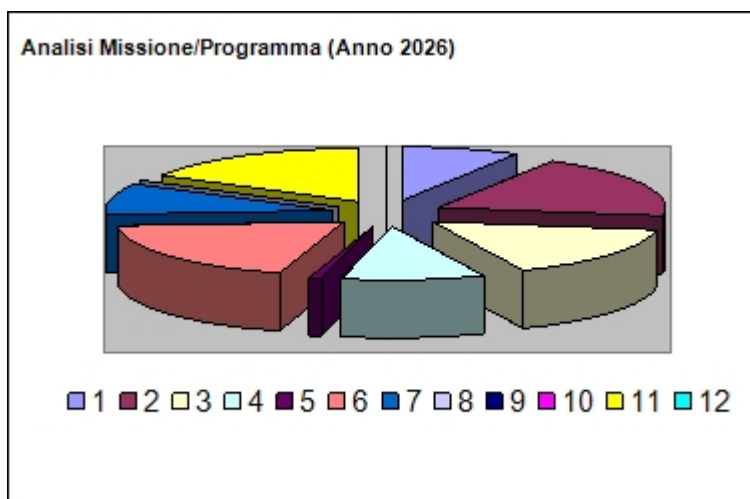
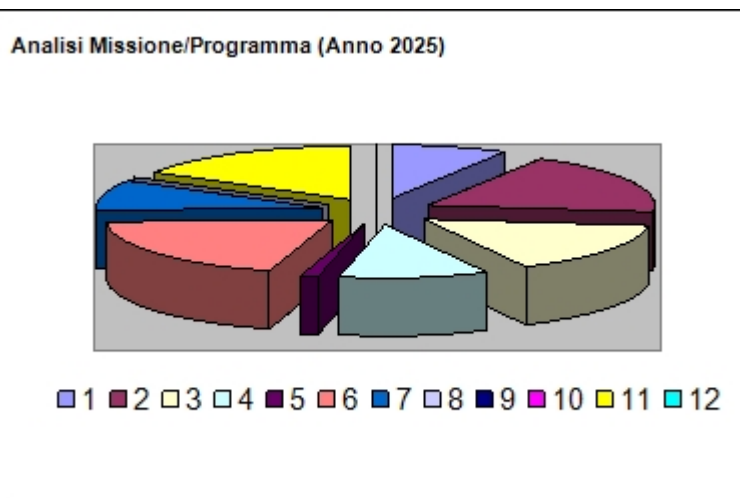
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

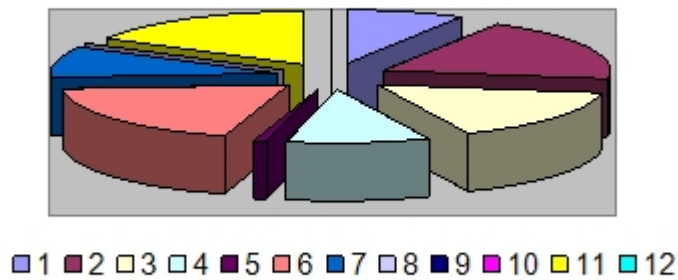
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	41.630,00	41.180,00	41.180,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.761,49			
2	Segreteria generale	comp	94.055,00	94.215,00	94.215,00	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.119,95			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	78.548,00	78.548,00	78.548,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.021,70			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	53.747,00	50.379,00	50.379,00	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.068,39			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	6.450,00	4.450,00	4.450,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.548,26			
6	Ufficio tecnico	comp	99.718,00	94.718,00	94.718,00	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	127.161,69			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	46.300,00	46.300,00	46.300,00	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.039,97			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

11	Altri servizi generali	cassa	0,00				LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		comp	82.890,00	82.890,00	82.890,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	cassa	105.476,78				
		comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
	TOTALI MISSIONE	cassa					
		comp	503.338,00	492.680,00	492.680,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	689.198,23				



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



PROGRAMMA 101 – ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Comunali ed alle altre aree di attività del Comune.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (gettoni di presenza degli Amministratori, rogazione di contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, arredi, materiali di consumo per attività istituzionali, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);
- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altri servizi, ove necessario;
- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, nella gestione delle determinate dei titolari di P.O., nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini;
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato;
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione;
- Implementazione della fascicolazione digitale in cloud
-

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche;
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente;
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali;
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013;
- Dematerializzazione di pratiche e documenti;
- Implementare il procedimento di digitalizzazione dell'Ente tramite i software a disposizione e alle relative applicazioni degli smartphone (Mosaico, Applo, Sportello del contribuente etc.)

PROGRAMMA 102 – SEGRETERIA GENERALE

Comprende l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori: alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del Regolamento sui controlli interni;
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative;
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Revisione e aggiornamento, dei regolamenti interni dell'ente;
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa;
- Aggiornamento del piano anticorruzione;
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza;
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni;
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi;
- Implementazione ed aggiornamento del nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale.

PROGRAMMA 103 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il programma intende raggiungere l'obiettivo dell'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi;
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione;
- Valorizzazione delle professionalità presenti all'interno dell'Ente;
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse;
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato;
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa;
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile;
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie;
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione;
- Monitorizzazione delle società partecipate;
- Dematerializzazione di pratiche e documenti;

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

La gestione del servizio economico finanziario è svolta in forma associata con il Comune di Caprie (14% Caprie 86% Vaie).

PROGRAMMA 104 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma attende all'amministrazione e al funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta;
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività;
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale;
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini;
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati;
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi;
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per le imposte e le tasse comunali;
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse;
- integrare i servizi offerti con l'attivazione di sistemi di pagamento PAGOPA di piattaforme abilitanti Spid e dell'App IO;
- implementazione del programma "portale del contribuente" per migliorare e rendere più efficiente il rapporto Amministrazione – contribuenti.

Si prevede, per il personale del servizio, la collaborazione con l'Unione Montana Valle di Susa per la costante formazione, nonché verrà valutata ogni collaborazione utile a rendere il personale dell'ufficio tributi preparato ad affrontare ogni particolare casistica in materia tributaria e fiscale;

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU attraverso il modello F24, o attraverso il sistema PAGOPA. L'addizionale comunale IRPEF viene riscossa mediante riversamento da parte dell'Agenzia delle Entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme. Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TA.RI.) viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti con modello F24.

E' stato contrattualizzato con ICA s.r.l., a seguito di gara espletata da UNIONE MONTANA VALLE SUSA, il servizio di riscossione coattiva in alternativa ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. Nel 2022 sono state avviate le prime procedure e si prevede di portare a termine le altre giacenti nel 2025.

PROGRAMMA 105 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Il programma attende all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario. L'attività del servizio sarà volta in primis, alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio con interventi manutentivi mirati alla conservazione o al miglioramento/efficientamento del patrimonio immobiliare esistente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni;
Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari;
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente;
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità;
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni;
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti;

Per quanto riguarda gli Investimenti si intende, nel termine temporale più ampio della sezione operativa del presente DUPS, procedere alla riorganizzazione di tutti i locali comunali.

PROGRAMMA 106 – UFFICIO TECNICO

Il programma attende all'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.),
- le connesse attività di vigilanza e controllo, le certificazioni di agibilità.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale;
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al pareggio di bilancio;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, la biblioteca comunale, i cimiteri comunali, il museo;
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali;
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato;
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse (contributi da enti sovracomunali).

**PROGRAMMA 107 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI
– ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Il programma attende all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, nonché le attività per lo svolgimento di tornate elettorali, nel rispetto dei termini di legge, e con la collaborazione del personale di altri uffici, se necessario. Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, sia elettroniche che cartacee, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori;
- le spese per consultazioni elettorali e referendum popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini;
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica);
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line;
- Avvio, sviluppo, implementazione del "portale del contribuente" attivo su programma Siscom acquistato nel corrente anno finanziario;
- Avvio digitalizzazione atti di stato civile

PROGRAMMA 108 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Comprende inoltre l'amministrazione ed il funzionamento delle attività a supporto e la manutenzione/assistenza informatica generale, gestione documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. 07/03/2005 n. 82).

Il programma si riferisce quindi alle:

- spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi);

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza;
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente;
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso;
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente;
- Avvio del trasferimento della conservazione dei documenti informatici "on cloud" a mezzo progetto specifico proposto dall'Unione Montana con la collaborazione del CSI Piemonte;

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione;
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti;
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.);

PROGRAMMA 109 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività di assistenza tecnico-amministrativa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino.

PROGRAMMA 110 – RISORSE UMANE

Il programma attende all'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna;
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate;
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc;
- Contenimento della spesa di personale;
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza;
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale;
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale;
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro;
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimizzare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detrazioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027
PROGRAMMA 111 – ALTRI SERVIZI GENERALI

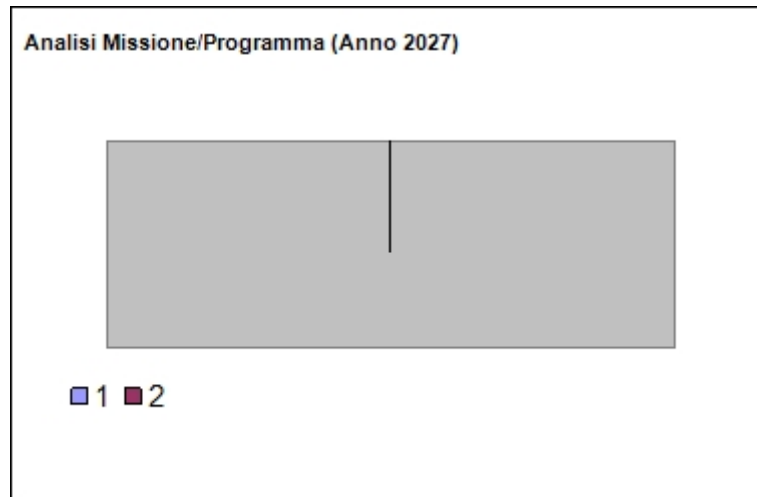
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nei servizi generali trovano allocazione le spese di: formazione del personale, utenze edificio municipale, manutenzione e aggiornamento hardware e software del server, spese postali afferenti a tutti i servizi, premi assicurativi generali, servizi ausiliari generali, I.V.A. a debito per i servizi aventi carattere "commerciale".

Missione 2 - Giustizia

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)**Analisi Missione/Programma (Anno 2026)**



PROGRAMMA 201 – UFFICI GIUDIZIARI

L'Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcun stanziamento.

PROGRAMMA 202 – CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariale ai sensi della normativa vigente-

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti-

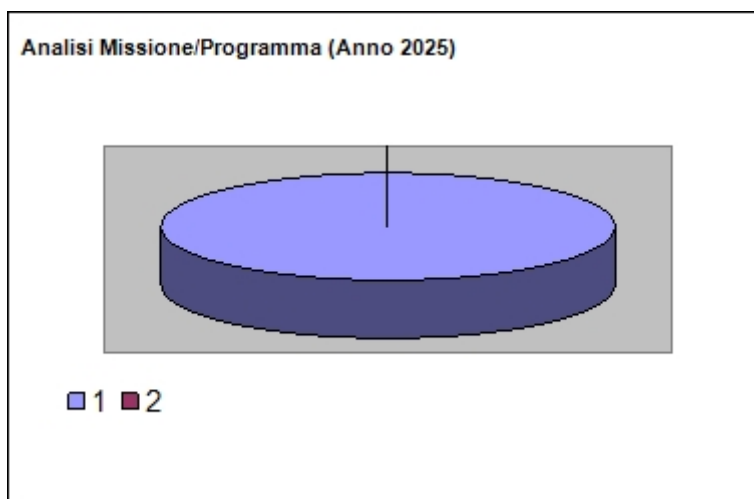
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

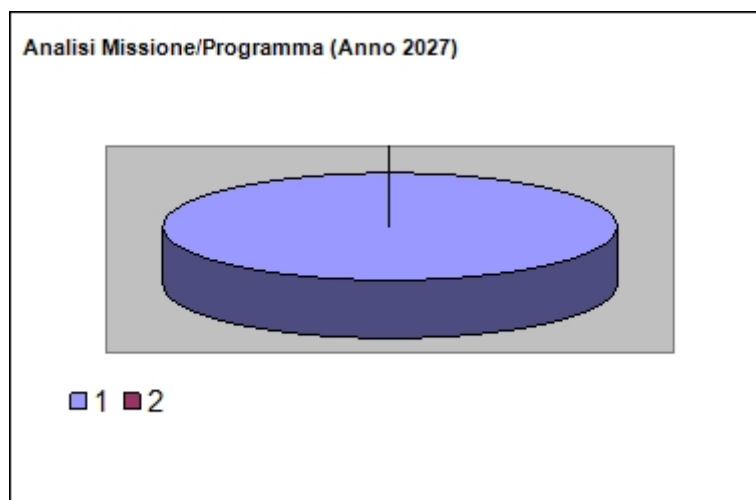
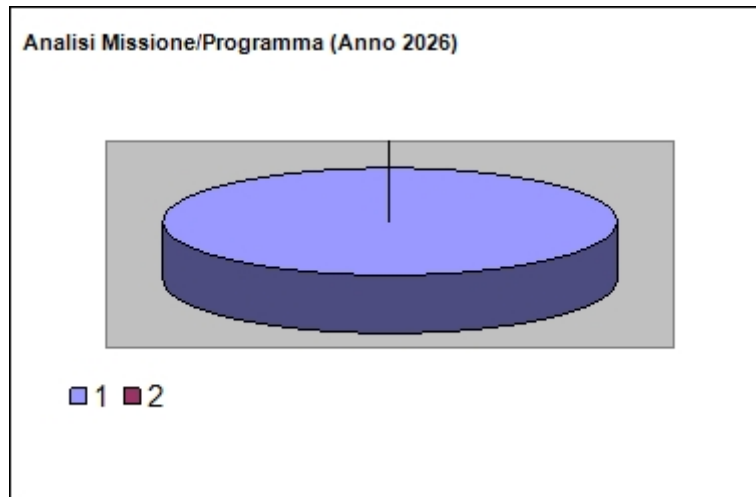
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.787,54			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	47.100,00	47.100,00	47.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.787,54			





PROGRAMMA 301 -POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, del mercato settimanale;
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità;
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio comunale in sinergia con gli operatori della gestione associata di Vaie e Chiusa San Michele.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Proseguire nell'attività di controllo sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate (anche in riferimento al sistema di videosorveglianza installato sul territorio) e rilevazione delle infrazioni;
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale;
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati;
- Prosecuzione del programma di attivazione video-sorveglianza del territorio (ingressi del centro urbano);
- Notificazione di atti, anche attraverso il software "notifiche digitali" e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Controlli di polizia stradale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Commercio – regolamentazione.

PROGRAMMA 302 -SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.

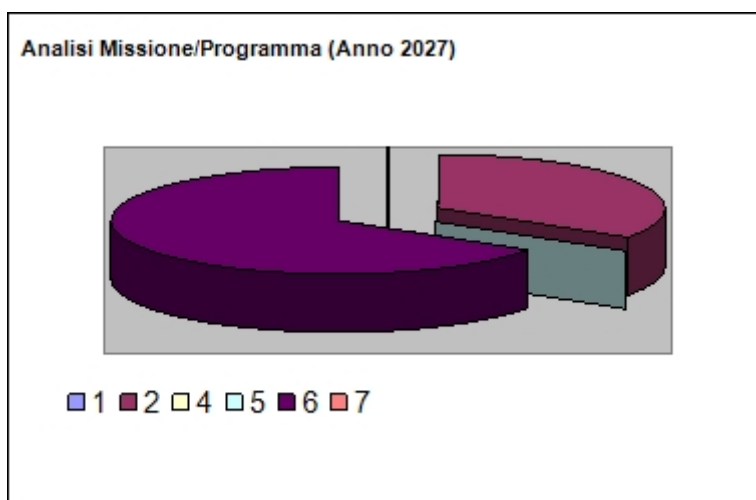
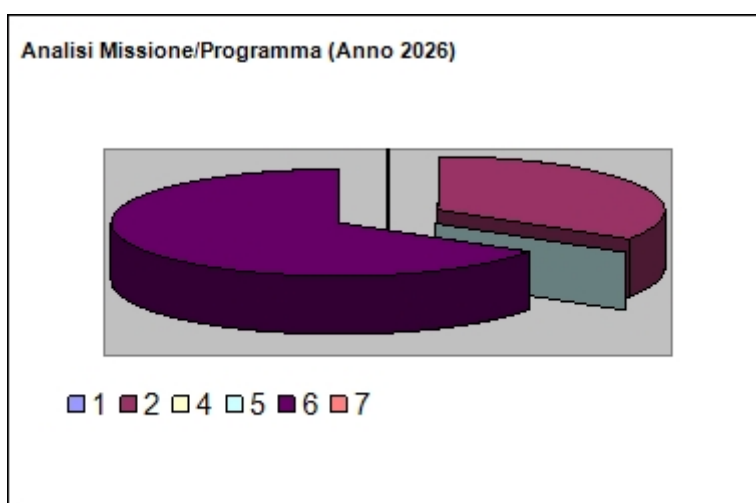
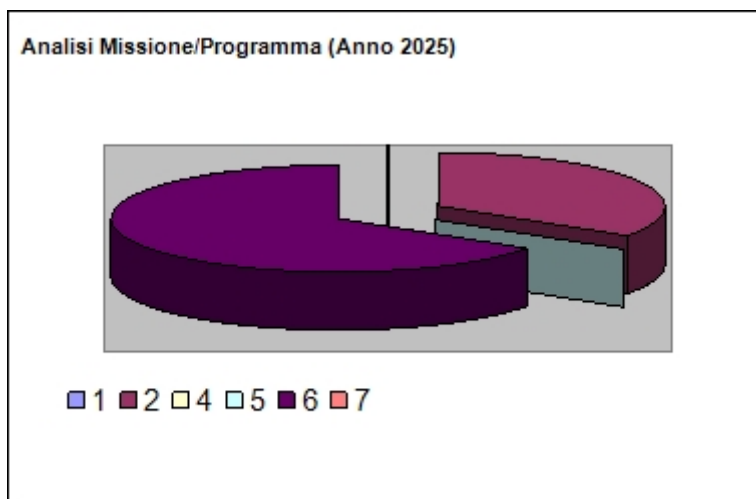
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	100,00	100,00	100,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	258,40			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	32.620,00	32.620,00	32.620,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.072,67			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	62.577,00	63.202,00	62.921,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.793,99			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	95.297,00	95.922,00	95.641,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	135.125,06			



Indirizzi generali di natura strategica

La scuola Pubblica riveste un ruolo strategico perché è in questa istituzione che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli utenti finali coinvolti.

Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Descrizione missione

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi

- 04.01 – Istruzione prescolastica
- 04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
- 04.04 – Istruzione universitaria (non gestito)
- 04.05 – Istruzione tecnica superiore (non gestito)
- 04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
- 04.07 – Diritto allo Studio

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO:

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Confermare l'impegno economico a favore delle istituzioni scolastiche. Nel concreto, tali azioni riguarderanno non solo per gli interventi di natura corrente (assistenza scolastica ed educativa) per agevolare l'accesso ai servizi scolastici, ma anche sul piano degli investimenti. Si intende infatti realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio, riconoscendone, come descritto in premessa, il ruolo prioritario e centrale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Confermare l'impegno economico a favore delle istituzioni scolastiche. Nel concreto, tali azioni riguarderanno non solo per gli interventi di natura corrente (assistenza scolastica ed educativa) per agevolare l'accesso ai servizi scolastici, ma anche sul piano degli investimenti. Si intende infatti realizzare in pieno l'adempimento del diritto allo studio, riconoscendone, come descritto in premessa, il ruolo prioritario e centrale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Tempestività della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici;
- Istituire un vero e proprio patto tra scuola e territorio per una scuola di qualità, in cui l'Ente Locale sia parte attiva nel co-progettare e nell'attivare percorsi e azioni;
- Conferma delle contribuzioni per il servizio mensa della scuola dell'infanzia e primaria ed il servizio di trasporto alunni per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, situata a S.Antonino di Susa, tenendo conto del reddito familiare;
- Conferma delle contribuzioni ai progetti didattici della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, al fine di incrementare l'offerta del P.O.F.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Supporto per l'assistenza educativa specialistica tramite il Consorzio CON.I.S.A VALLE DI SUSA;
- Tramite specifica Convenzione tra i Comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo di S.Antonino e l'Istituto Comprensivo stesso, si continuerà a garantire alla scuola gli interventi ordinari (manutenzioni edili, utenze, mobilio, materiale didattico e di pulizia, collegamenti wireless),
- Si garantiranno i servizi scolastici e di refezione con ditta esterna appaltatrice del servizio mensa sia per gli utenti della scuola dell'infanzia che per gli alunni della scuola primaria.
- Si assicurerà il trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (servizio pomeridiano);
- Si proseguirà con il progetto "borsa di studio" intitolata al prof. G. Sada, trasferendo al Comune di S.Antonino la somma necessaria per il conferimento del premio agli studenti più meritevoli.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

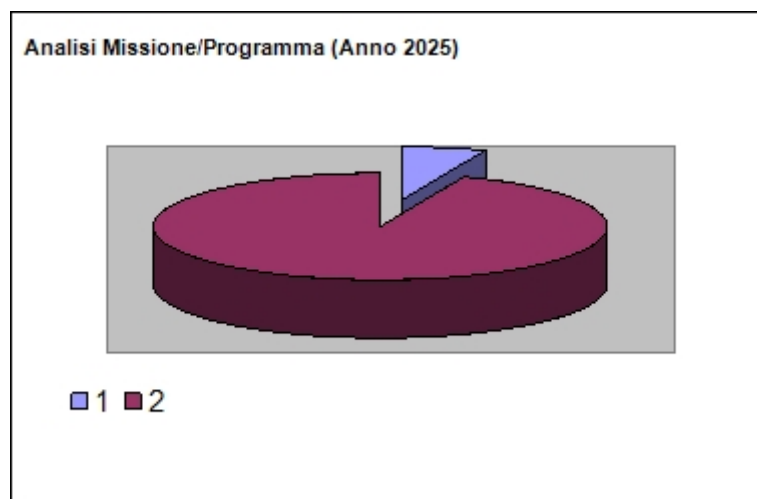
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	1.000,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	15.650,00	7.700,00	7.700,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.409,61			
TOTALI MISSIONE		comp	16.650,00	7.700,00	7.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	24.409,61			





PROGRAMMA 501 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende:

- Le spese per la conservazione, la tutela ed il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con altri organi statali, regionali e territoriali competenti;
- Le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'Ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- Le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione ed il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO.

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico ed artistico. Si

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

evidenzia la presenza, sul territorio comunale, di museo archeologico della preistoria, le cui spese trovano collocazione in questa Missione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

- Favorire sia l'incremento delle dotazioni e della documentazione, che lo svolgimento dell'attività per il pubblico presso il Museo della Preistoria di Vaie (oltre alle visite scolastiche, si continuare ad offrire, e ad ampliare l'offerta a gruppi di persone diversamente abili, adulti e famiglie. In collaborazione con la Soprintendenza del Piemonte è stato affidato l'incarico di realizzare sondaggi in regione Baità, luogo nel quale, secondo gli studiosi, era presumibilmente situato il Villaggio Neolitico.
- Nel 2023 è stata inaugurata la nuova sala per l'esposizione.
- Prosecuzione con i progetti in essere, in particolare con il coinvolgimento di persone con disabilità, ed il co-finanziamento di Fondazione CRT e Fondazione Magnetto (progetto "Vivo Meglio")

PROGRAMMA 502 – ATTIVITA' CULTURALI DIVERSE NEL SETTORE CULTURA

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico".

Comprende le spese per la realizzazione, lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche comunali, nonché le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali incluse sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore bandistico, impegnate nella promozione delle attività culturali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO.

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per i cittadini che vogliano vivere il presente e soprattutto sappiano immaginare il futuro;
- Accrescere l'offerta di servizi del Sistema Bibliotecario, ampliando il patrimonio librario della biblioteca..
- Supportare i volontari, le Associazioni, il servizio bibliotecario ed i cittadini stessi ad essere promotori di iniziative culturali e di promuoverne la realizzazione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

- Valorizzazione del Sistema Bibliotecario comunale, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini grazie alla meritoria opera dei volontari;
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri, presentazione di libri, pubbliche letture);
- Potenziamento del patrimonio librario;
- Prosecuzione adesione al progetto "Nati per leggere";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Si ritiene infine fondamentale sostenere tutte le Associazioni, vero e proprio cuore pulsante della nostra Comunità, poiché l'apporto delle stesse è imprescindibile per lo svolgimento di attività proprie dell'Ente.

.

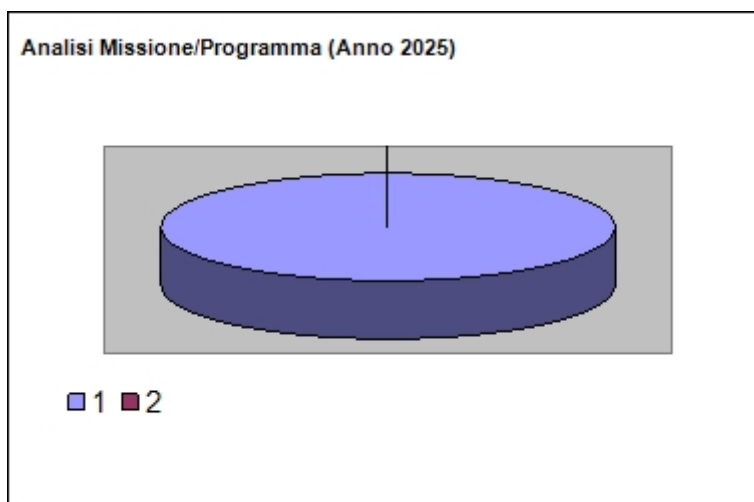
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

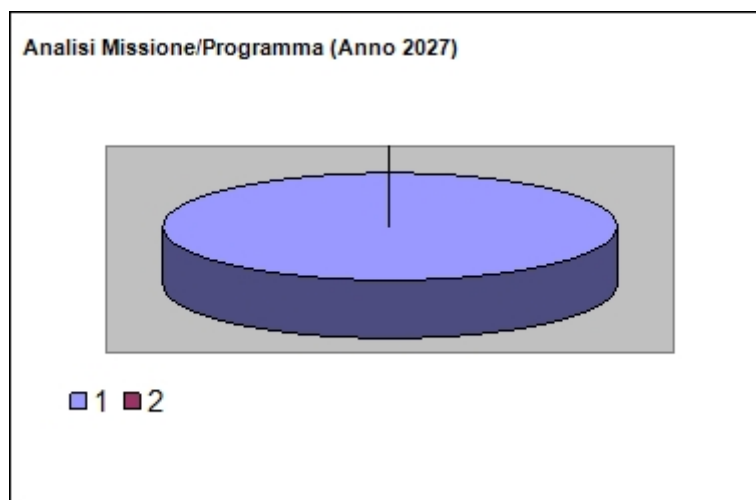
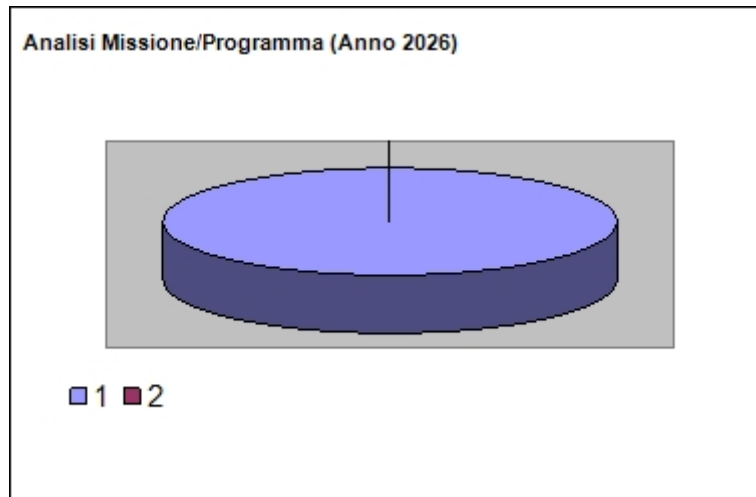
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.596,56			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.596,56			





PROGRAMMA 601 – SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.
Comprende:

- Le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (impianti sportivi e centro sociale Primo Levi)
- Le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile e altre istituzioni.
- Le spese per la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- Le spese per la realizzazione di progetti ed interventi specifici per la promozione e la diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- Le spese per l'erogazione di sovvenzioni o contributi ad enti e/o associazioni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, una Convenzione con l'Associazione "ORME" attiva dal 01/06/2017 per sei anni Località Inferno)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione, al fine della più ampia promozione sportiva;
- Promuovere iniziative di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

- Procedere ad un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali;
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli. In particolare si intende continuare nella promozione di tutte le attività che si svolgono nella palestra comunale, Si ricorda inoltre che Vaie è inserita nel "percorso cicloturistico lungo la via Francigena".
- Favorire la partecipazione e la crescita delle Associazioni sul territorio nelle attività sportive con il supporto del Comune;

PROGRAMMA 602 – GIOVANI.

Il programma comprende:

- Le attività destinate alle politiche per l'autonomia ed i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione e l'informazione di sportello, a sostegno dei giovani;
- Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Nello specifico per il Programma "Giovani". L'Amministrazione Comunale intende:

- Istituire una Consulta dei Giovani per dar voce a proposte ed esigenze;
- Proseguire nel co-finanziamento, con le famiglie aderenti, al progetto "Treno della Memoria";
- Mettere a disposizione degli studenti universitari un locale atto a fornire uno spazio adeguato come aula studio;

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	3.710,00	3.710,00	3.350,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.870,02			
	TOTALI MISSIONE	comp	3.710,00	3.710,00	3.350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.870,02			

PROGRAMMA 701 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma comprende l’amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Con il Bilancio triennale ed il presente DUPS si intendono ricomprendere nella Missione 7 tutti gli interventi relativi all’organizzazione della Sagra del Canestrello ed ogni altra iniziativa di tipo turistico, che porti a far conoscere il territorio di Vaie e le sue peculiarità, come ad esempio le borgate montane, il Museo archeologico della preistoria e le sue attività specifiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell’attrattività e appetibilità complessiva dell’offerta turistica del territorio;
- Coordinamento dei diversi attori dell’offerta turistica al fine di ridefinire l’identità complessiva del comune e di presentare un’immagine forte del territorio;

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico e Sportivo che il territorio possiede.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.555,44			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.555,44			

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Territorio, disciplina urbanistica, edilizia abitativa e infrastrutture compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere un sistema urbanistico sostenibile da punti di vista sia ambientali che sociali.

Il programma attende all'amministrazione, al funzionamento ed alla fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare (non gestito)

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO.

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Il principale strumento di programmazione generale che interessa le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio è il Piano regolatore generale il quale disciplina l'urbanistica e l'edilizia comunale. Con esso l'Amministrazione stabilisce le direttive generali che devono regolare l'assetto e lo sviluppo urbanistico dell'intero territorio comunale, individua le prescrizioni ed i vincoli di natura urbanistica ed edilizia e definisce la qualifica di tutte le aree comprese nei confini comunali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico - edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Gestione dell'attività ordinaria in materia di Edilizia Privata e costante vigilanza sugli abusi edilizi;

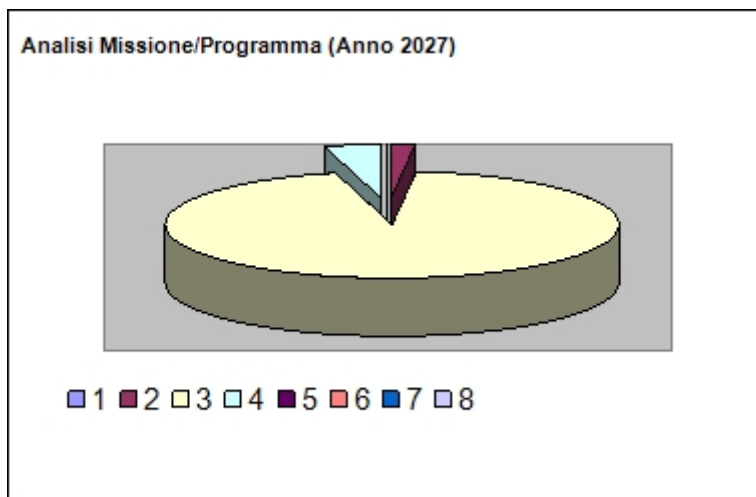
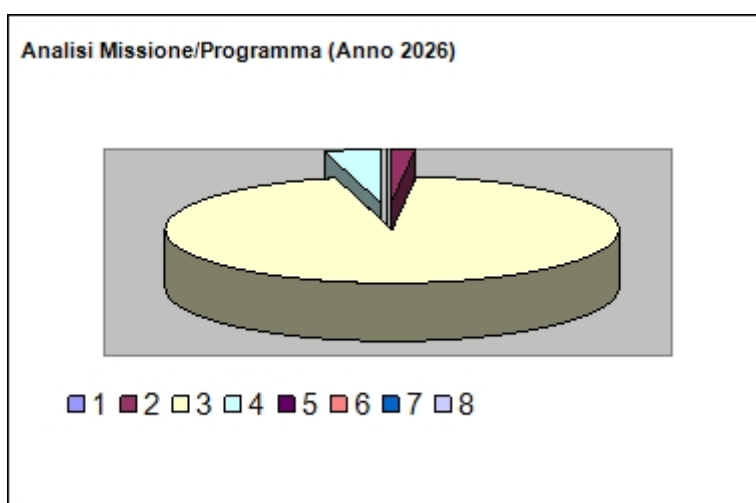
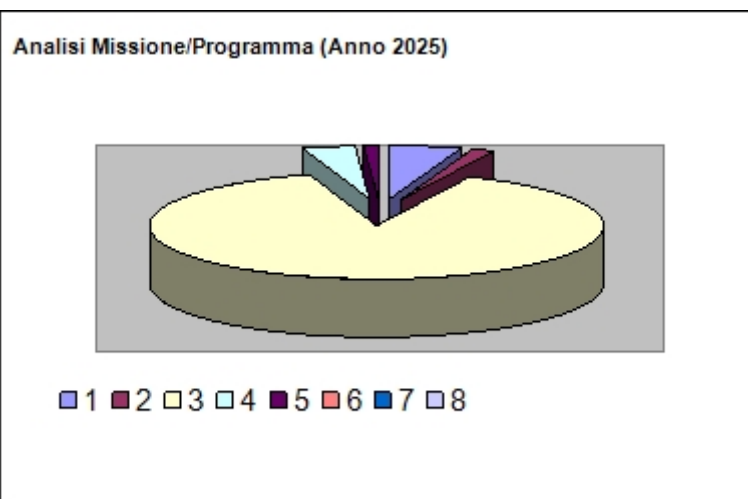
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	10.000,00 0,00 364.344,29	0,00 0,00	0,00 0,00	PANSA geom. Francesco
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	3.100,00 0,00 3.460,00	3.100,00 0,00	3.100,00 0,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
3	Rifiuti	comp fpv cassa	172.100,00 0,00 215.578,12	172.100,00 0,00	172.100,00 0,00	PANSA geom. Francesco
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	7.315,00 0,00 73.634,44	7.350,00 0,00	7.350,00 0,00	PANSA geom. Francesco
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	2.000,00 0,00 2.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	PANSA geom. Francesco
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	194.515,00 0,00 659.016,85	182.550,00 0,00	182.550,00 0,00	



DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO.

Mantenimento/potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

evoluti di convivenza civile; il Comune può quindi esercitare ulteriori funzioni nel campo della tutela ambientale e della protezione civile, definibile come la struttura locale di intervento e supporto nell'attività di prevenzione degli eventi calamitosi.

E' inoltre importante mantenere il più alto standard possibile di qualità dell'ambiente tramite comportamenti virtuosi da parte di istituzioni, cittadini e imprese.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza in caso di calamità naturali e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future. In particolare si intende:

- Attuare un costante monitoraggio del territorio in collaborazione con la squadra AIB;
- Proseguire le iniziative atte al riutilizzo della concessione mineraria ai fini di render produttiva la risorsa "acqua" della fontana del Truc
- Monitorare il programma lavori a cura della Città Metropolitana per la realizzazione del Canale scaricatore a protezione del Centro storico.

PROGRAMMA 901

Trovano allocazione nel seguente programma i servizi per la manutenzione ordinaria del rio Chiapinetto (finanziati con fondi ATO dell'UMVS-Dato provvisorio) € 10.000,00

PROGRAMMA 902

In questo programma troviamo gli acquisti di beni e servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Verde pubblico.

Per le spese correnti, complessivamente, gli interventi sommano € 3.100,00

PROGRAMMA 903 – RIFIUTI

La società ACSEL S.P.A. ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto terzi, sia in Italia che all'estero, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o collegate, delle attività nel settore dei servizi pubblici locali e di servizi ai Comuni: gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, gestione progettazione e realizzazione servizi in genere a favore dei Comuni quali fra gli altri la predisposizione e la gestione di archivi, la riscossione di tariffe e canoni ed imposte, la gestione di banche dati, la gestione dei canili.

I cittadini di Vaie possono usufruire della raccolta degli ingombranti sia del servizio ritiro presso la residenza che dei centri di raccolta dei comuni limitrofi.

A tutt'oggi è possibile determinare il costo del servizio per il triennio oggetto del presente DUPS in quanto il Piano economico finanziario a carico del Comune di Vaie anno 2022-2025, quadriennale, è stato approvato nel 2022 ed è stato aggiornato nel 2024. Come è noto, il P.E.F. costituisce la base per la determinazione delle tariffe da applicare ai contribuenti.

Sul programma Rifiuti, l'Amministrazione Comunale intende perseguire queste specifiche finalità:

- Incremento dello smaltimento in proprio dei rifiuti umidi a mezzo compostiera o "tampa";
- Controllo e manutenzione delle telecamere nelle isole ecologiche;
- Periodiche sensibilizzazioni ai cittadini ad una corretta differenziazione ed a un educato accompagnamento degli animali domestici.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

In dettaglio, le spese più significative risultano essere (per il triennio):

- | | |
|---|--------------|
| - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti | € 164.000,00 |
| - Canone manutenzione servizio di videosorveglianza | € 5.350,00 |
| - Quota consortile CADOS | € 2.650,00 |

PROGRAMMA 904

In questo programma trovano allocazione tutti gli interventi relativi alla risorsa "acqua", da sempre importante per il Comune di Vaie. Il servizio idrico integrato è svolto complessivamente dalla società partecipata in house S.M.A. TORINO

Le spese, per il triennio, sono così dettagliate:

- | | |
|--|------------|
| - Canone manutenzione della "casetta dell'acqua" | € 5.200,00 |
| - Concorso spese di funzionamento Canale Cantarana | € 2.115,00 |
| - | |

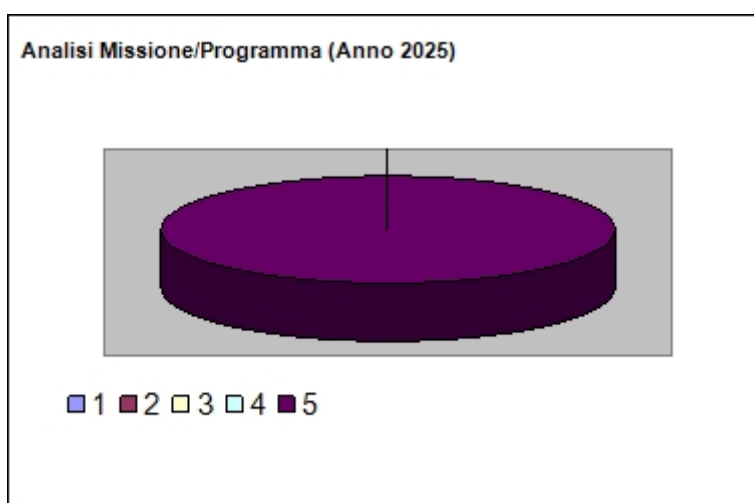
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

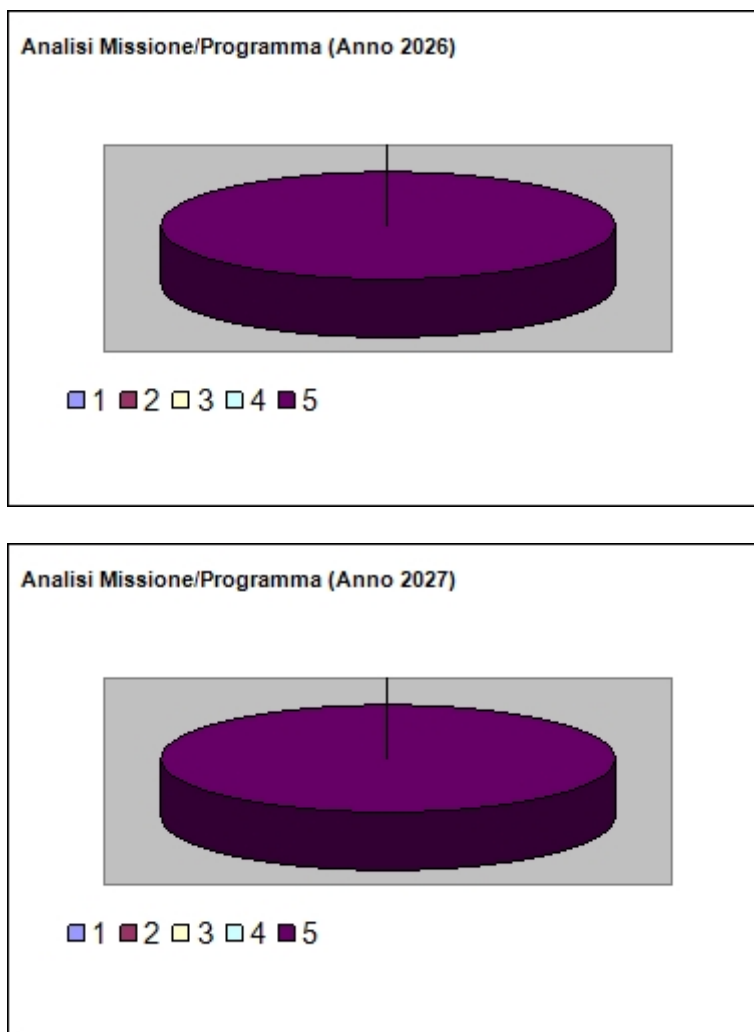
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	40.600,00	40.600,00	40.600,00	LAPAGLIA Dott.ssa Maria Margherita, PANSA geom. Francesco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.773,45			
TOTALI MISSIONE		comp	40.600,00	40.600,00	40.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.773,45			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Infrastrutture, mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale e ambientale.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 10.01 - Trasporto ferroviario (non gestito)
- 10.02 - Trasporto pubblico locale (non gestito)
- 10.03 - Trasporto per vie d'acqua (non gestito)
- 10.04 - Altre modalità di trasporto (non gestito)
- 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento delle condizioni di circolazione e di sosta dei veicoli, innalzamento del livello di sicurezza stradale, contenimento dell'impatto ambientale dovuto alla circolazione mediante la riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni intraprese dal Comune nel campo della viabilità e dei trasporti riguardano sia la gestione della viabilità locale e della segnaletica sia l'illuminazione stradale.

PROGRAMMA 1005 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
- le spese per le attività relative all'illuminazione stradale;
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Per quanto riguarda la **spesa corrente** per il programma vengono così dettagliate:

- Acquisto beni per manutenzione strade e piazze	€ 2.200,00
- Acquisto beni per segnaletica stradale	€ 2.000,00
- Servizi relativi alla manutenzione strade e piazze comunali	€ 1.000,00
- Servizio sgombero neve	€ 4.000,00
- Servizi per illuminazione pubblica (utenze)	€ 20.000,00
- Servizi per illuminazione pubblica (manut. impianti)	€ 11.400,00

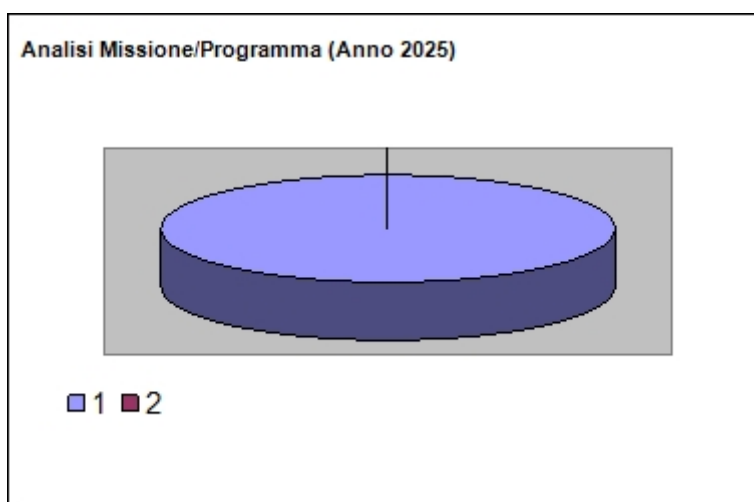
Missione 11 - Soccorso civile

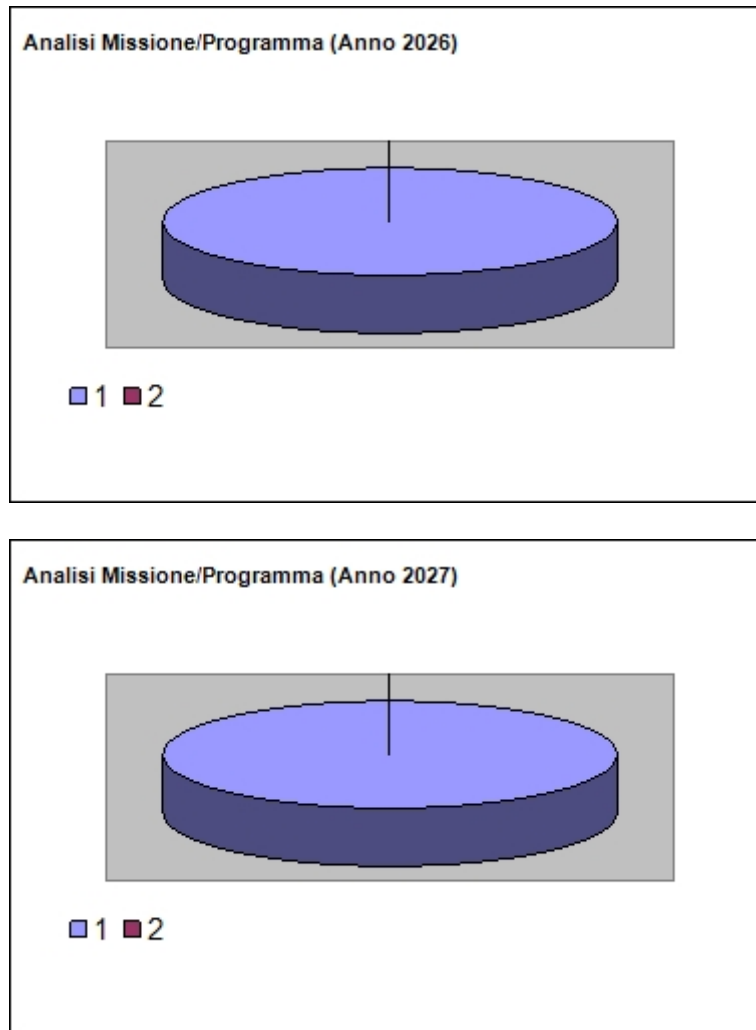
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00	PANSÀ geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.075,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.050,00	6.050,00	6.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.075,00			





PROGRAMMA 1101 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende:

- le spese a sostegno dell'AIB che opera nell'ambito della protezione civile.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

- Aggiornamento, studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- Aggiornamento del piano di protezione civile;
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale;
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole;
- Realizzazione di un sistema di allertamento alla popolazione in caso di imminente pericolo.

PROGRAMMA 1102 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.
 - gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.
- Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Gli importi vengono stanziati solo al verificarsi di eventuali calamità naturali.

La responsabilità del servizio di protezione civile rimane in capo al Sindaco pro-tempore.

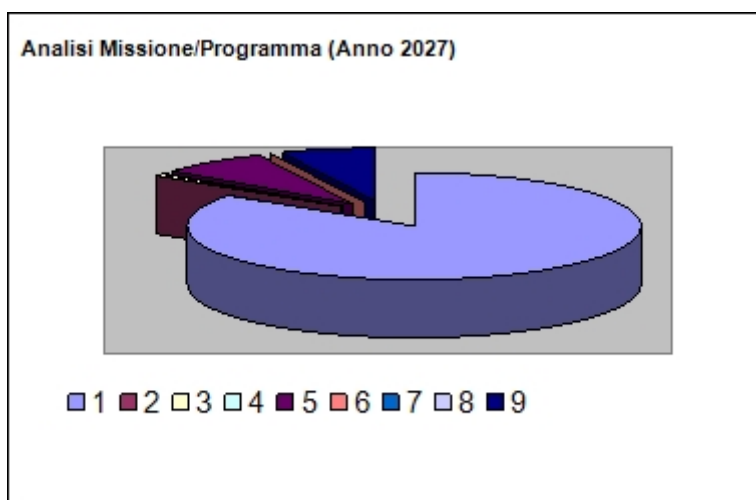
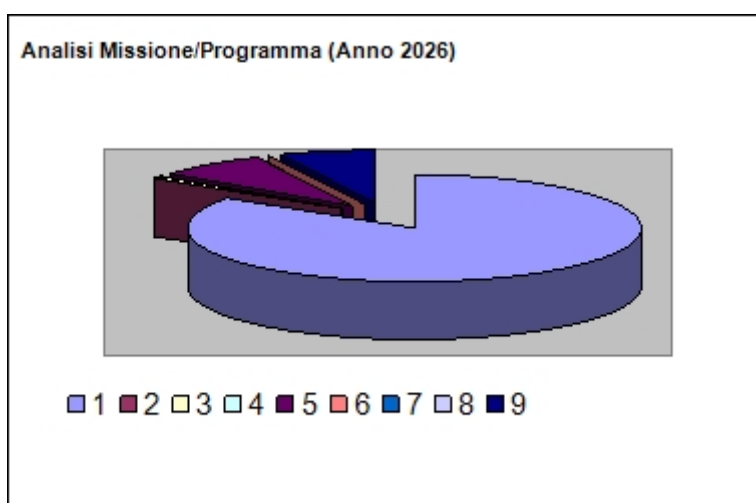
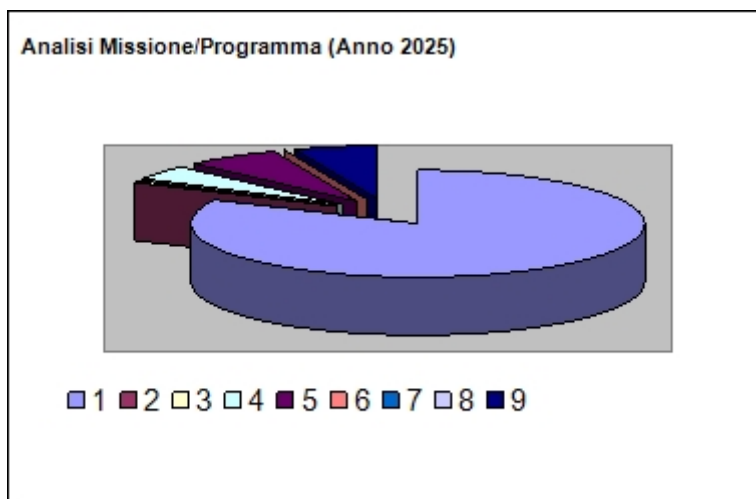
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	65.939,00	58.146,00	59.141,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.561,28			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	3.500,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.564,81			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.400,00	5.400,00	5.400,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.424,85			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.750,00	4.750,00	4.750,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.540,71			
TOTALI MISSIONE		comp	80.089,00	68.796,00	69.791,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.091,65			



INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Nell'attuale contesto caratterizzato da una perdurante crisi economica con una progressiva riduzione delle risorse disponibili, affrontare il tema dello sviluppo dei sistemi di promozione, protezione, tutela e inclusione sociale risulta strategico. In questo senso vanno considerati in

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

particolare gli interventi chiamati ad incidere nei momenti di maggior fragilità familiare, - con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, cura, sostegno e presa in carico, - organizzati in servizi fondati sulla corretta valutazione del bisogno, sull'integrazione di politiche e risorse, sull'ottimizzazione dell'organizzazione territoriale e la promozione del terzo settore. Il che vuol dire spingere nella direzione della prossimità della risposta ai bisogni emergenti, della costruzione di reti integrate efficaci, della valutazione degli interventi.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – assistenziale costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi:

- 12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido (non gestito)
- 12.02 - Interventi per la disabilità (non gestito)
- 12.03 - Interventi per gli anziani (non gestito)
- 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 12.05 - Interventi per le famiglie (non gestito)
- 12.06 - Interventi per il diritto alla casa (non gestito)
- 12.07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (non gestito)
- 12.08 - Cooperazione e associazionismo (non gestito)
- 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intendono sostenere, nel proprio ambito di competenza, le famiglie che vivono momenti di particolare difficoltà tali da mettere a rischio il futuro stesso dei minori, il benessere degli anziani e dei disabili e l'inclusione sociale dei soggetti appartenenti alle fasce più deboli. I servizi sociali forniscono supporto all'impegnativo compito di cura ed assistenza della persona disabile, ed il sostegno a suo nucleo familiare, anche attraverso una facilitazione nell'accesso alle informazioni ed ai servizi erogati sul territorio (Contributi, residenzialità, attività occupazionali).

Si intende garantire il diritto alla casa e favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, per garantire un equilibrio psicofisico della stessa persona, fornendo sostegno alle famiglie che si fanno carico dell'assistenza.

Considerare l'anziano non solo come portatore di bisogni, ma anche una risorsa per la comunità. La crisi economica ha ampliato il numero di persone in emergenza abitativa, per questo bisogna assicurare l'accesso dei benefici previsti dalle politiche abitative a quanti si trovino in grave stato di disagio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

Miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, ricerca di motivazioni e valori per i giovani, impegno sociale ed assistenza alle famiglie disagiate ed alle persone disabili e bisognose, nonché assistenza alle famiglie in difficoltà.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURINNALI

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il comune di Vaie ha demandato al Consorzio Intercomunali Servizi Assistenziali CON.I.SA Valle di Susa la gestione dei servizi socio assistenziali. Il costo del servizio ammonta ad €. 44.000,00 presunti, compresa la quota ex IPIM e il cosiddetto "sportello di prossimità".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Come evidenziato nella sezione relativa alle Entrate, dal 2021 occorre integrare la spesa sociale e, a questo scopo, viene iscritta in bilancio una somma presunta relativa ai trasferimenti che lo Stato finanzia allo scopo attraverso il Fondo di Solidarietà comunale. La somma viene destinata per gli anni 2025/2026/2027 al CON.I.S.A. per il 90% della quota e pertanto

- € 6.602,00 per il 2025
- € 7.479,00 per il 2026
- € 8.474,00 per il 2027
-

E' operativa la convenzione con la Croce Rossa comitato di Villar Dora per il trasporto sanitario per una somma presunta di €. 1.000,00 per il triennio.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di continuare a sostenere l'attività del Consorzio Socio Assistenziale "Valle di Susa", affinché si possano confermare e, ove possibile potenziare, i servizi già esistenti a favore delle persone più deboli: minori, disabili, anziani, trasporto sanitario, sostegni economici e di cura ecc. Tale attività verrà integrata anche con iniziative specificatamente individuate, anche attraverso il consolidamento della collaborazione con le associazioni ed i gruppi di volontariato impegnati sul territorio nel settore sociale. L'amministrazione comunale, già in passato, ha previsto l'istituzione di un fondo sociale di solidarietà, pari a € 2.000,00 ed una quota di € 500,00 per l'emergenza abitativa. Alle iniziative già elencate si specifica:

- Prosecuzione del lavoro intrapreso con le Associazioni, aiutando le stesse a coordinare le iniziative, favorendo così una sempre più numerosa partecipazione alla vita sociale della comunità Vaiese;
- Assegnazione orti urbani ad uso gratuito;
- Messa a disposizione dei cittadini aree boschive destinate a focoltico;
- Collaborazione con Associazioni e CARITAS ed altre associazioni di volontariato per aiutare chi si trova in temporaneo stato di indigenza o difficoltà economiche;
- Accoglienza ed integrazione dei migranti stranieri;
- Tredicesima dell'anziano.
- Cantieri di lavoro gestiti dall'Unione Montana Valle di Susa;

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE.

I servizi cimiteriali sono stati affidati con gara ditta specializzata per un importo presunto di €. 4.050,00.

Nel 2017 è stata approvata la convenzione tra i comuni della Val Susa e l'Asl TO3 per l'utilizzo decennale delle camere mortuarie dell'ospedale di Susa, per una somma totale di €. 568,16 versata all'Asl una tantum a copertura dei 10 anni.

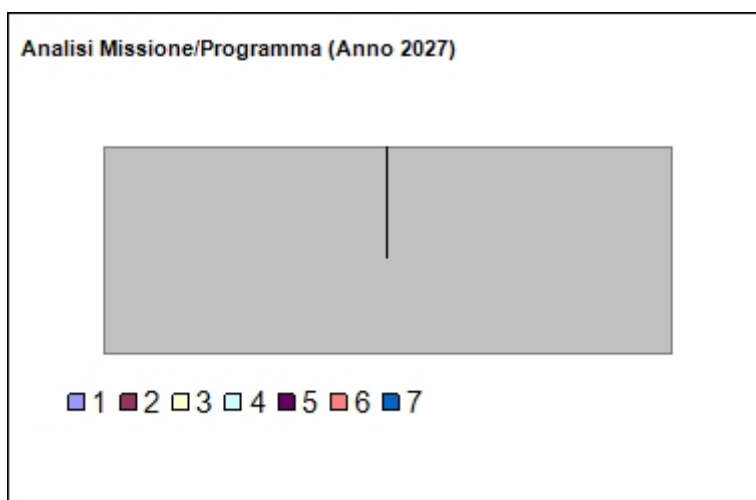
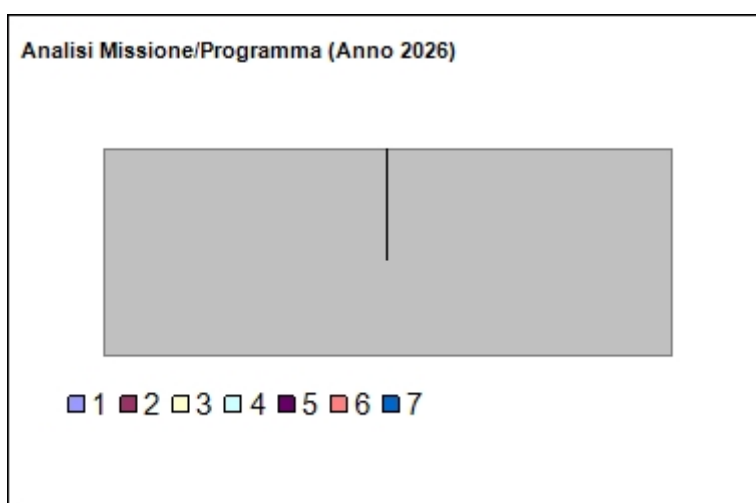
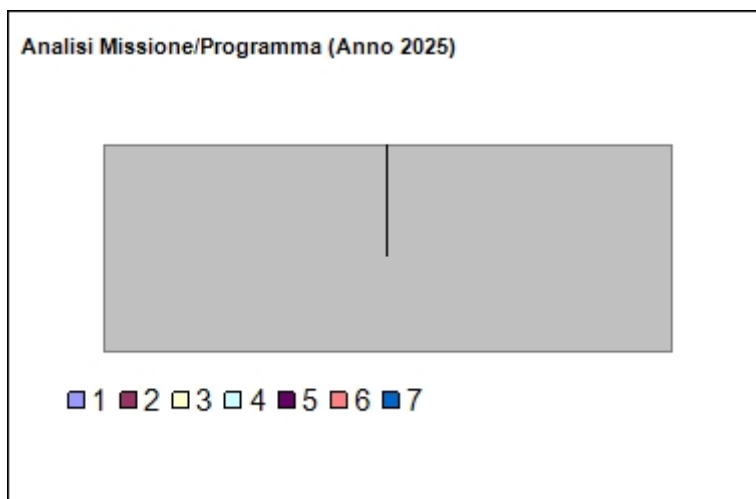
Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp 0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			



PROGRAMMA 1307 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

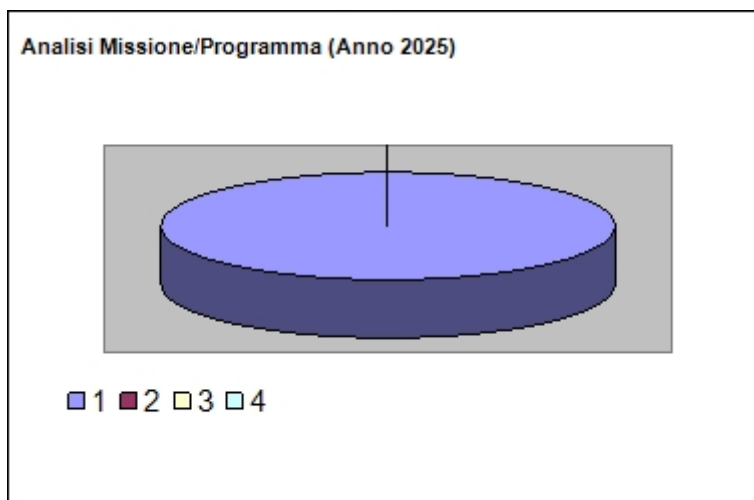
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

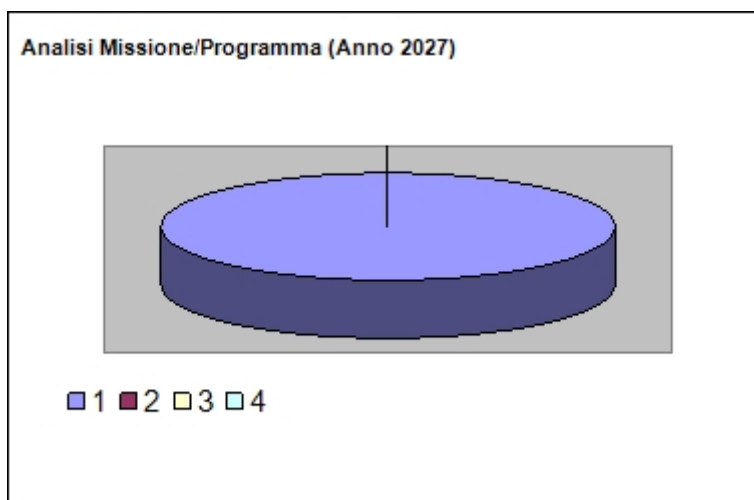
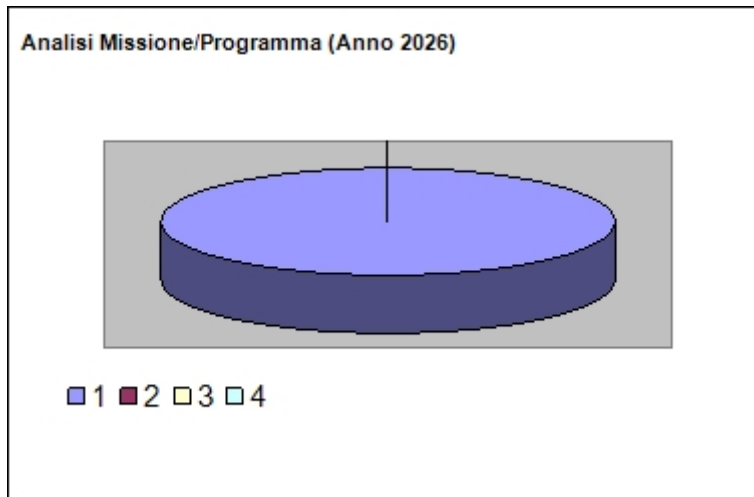
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.210,94			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	PANSA geom. Francesco, RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.210,94			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali e industriali.

DESCRIZIONE MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata ai seguenti programmi::

- 14.01 – Industria, PMI e Artigianato
- 14.02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 14.03 – Ricerca e innovazione (non gestito)
- 14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità (non gestito)

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il Comune di Vaie è convenzionato con l'UNIONE MONTANA VALLE DI SUSÀ per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e sulla base del rendiconto che viene presentato dall'Unione, si liquida la somma spettante.

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria.

Tutela e valorizzazione del lavoro, dell'impresa e del commercio, attraverso la valorizzazione dei prodotti locali e per cogliere, in collaborazione con le realtà produttive esistenti e le associazioni di categoria, le opportunità che si riveleranno utili allo sviluppo dell'economia locale.

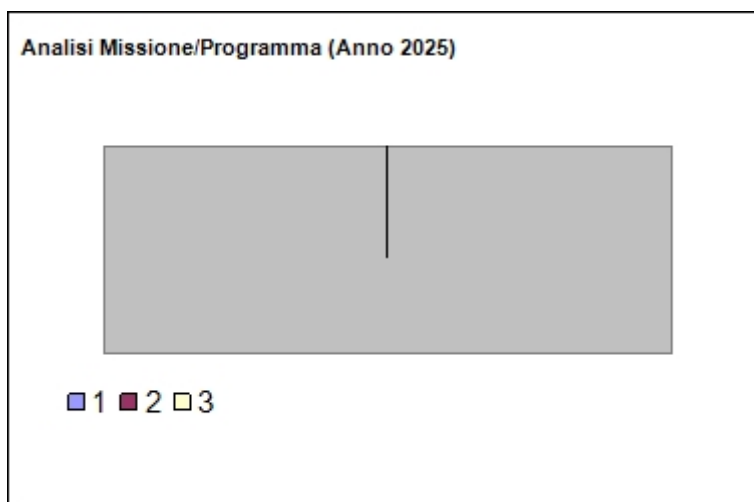
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

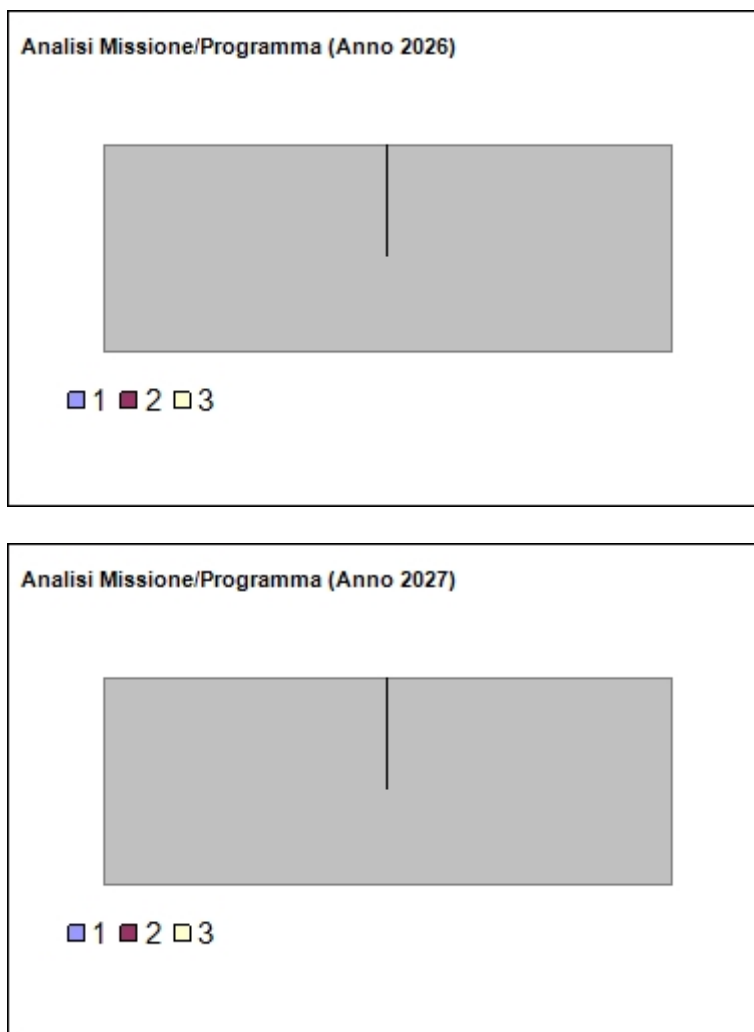
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Le Regioni sono un importante punto di riferimento nell'erogazione dei servizi per tutti coloro che cercano lavoro: sono infatti gli Enti che coordinano i servizi pubblici per l'impiego sul territorio.

A livello provinciale invece sono istituiti i Centri per l'impiego le cui funzioni sono specificatamente:

- gestione dei servizi di collocamento e preselezione;
- promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro sul territorio;
- coordinamento territoriale per informare in modo integrato sulle attività di formazione e orientamento (professionale, avvio nuova impresa, incontro domanda e offerta).

DESCRIZIONE MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa corrente e di investimento destinata

ai seguenti programmi::

- 15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (non gestito)
- 15.02 - Formazione professionale (non gestito)
- 15.03 - Sostegno all'occupazione

FINALITA' DA CONSEGUIRE.

Due devono essere gli obiettivi prioritari da conseguire anche attraverso la formazione professionale: aumentare le opportunità di lavoro di chi è disoccupato o inattivo, in specie i più giovani; accrescere la “ri-occupabilità” di chi fruisce di ammortizzatori sociali attraverso politiche attive più efficaci.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

Le competenze esercitate invece nel campo dei servizi relativi al lavoro riguardano principalmente la gestione in forma convenzionata dei locali sede del Centro per l'impiego provinciale.

Non sono previste spese per il triennio alla data di redazione del presente DUPS, ma l'Amministrazione intende dare adesione ad ogni forma di sostegno all'occupazione come, ad esempio, i “Cantieri di lavoro” il cui progetto è gestito dall'Unione Montana Valle di Susa, con una quota a compartecipazione dei Comuni. Pertanto, qualora si presentasse l'opportunità il Comune di Vaie aderirà stanziando le somme necessarie sugli interventi del triennio in questione.

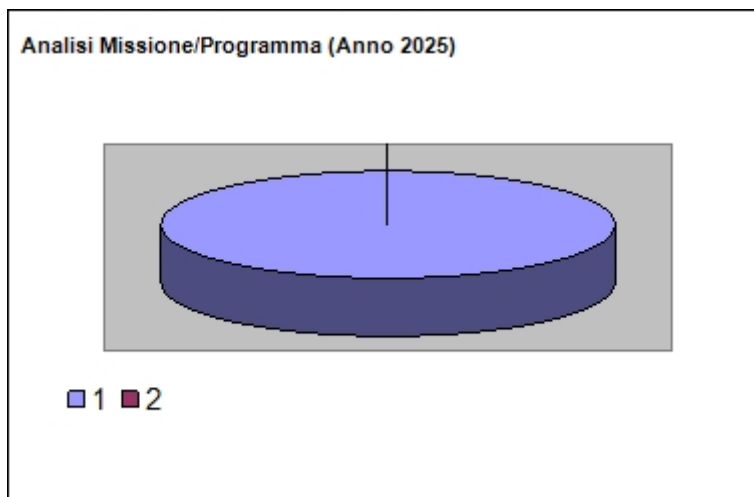
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

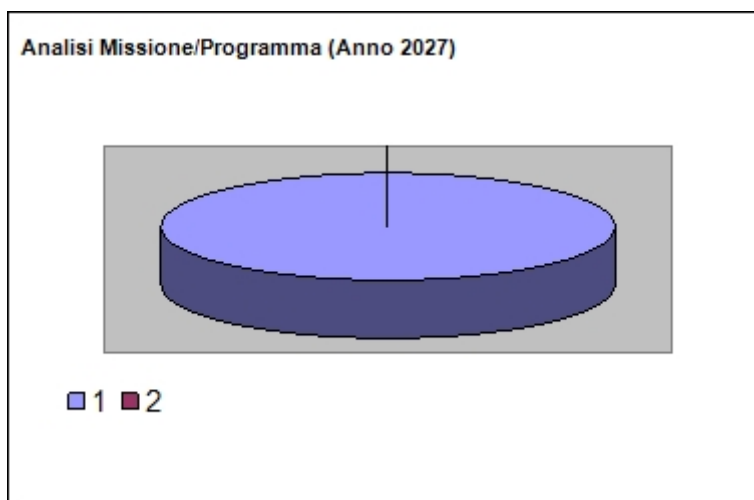
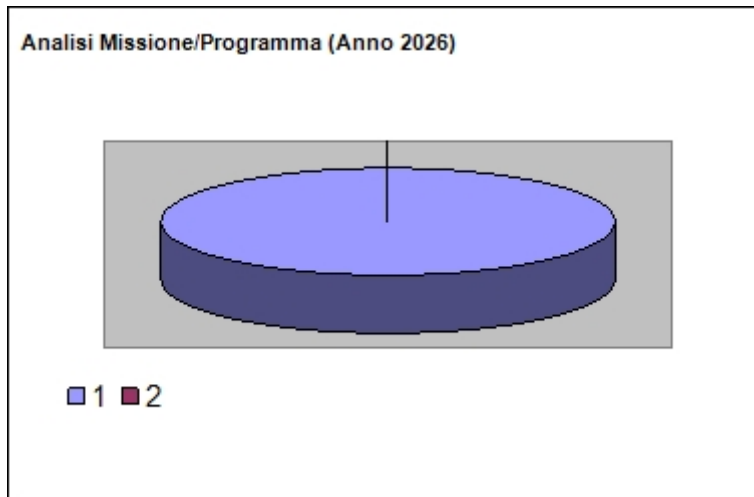
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	PANSA geom. Francesco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.100,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.100,00			





E' attiva la Convenzione con l'Unione Montana Valle di Susa per lo sportello forestale; si prevedono € 1.500,00 per il triennio.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

PROGRAMMA 1701 - FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia;
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche;
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico;
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Dopo aver trasformato negli anni precedenti tutti gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune in impianti a LED, non sono presenti programmi all'interno della missione n. 17.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

PROGRAMMA 1801 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa;
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa;
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa;
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

PROGRAMMA 1901 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale;
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali;
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali;
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

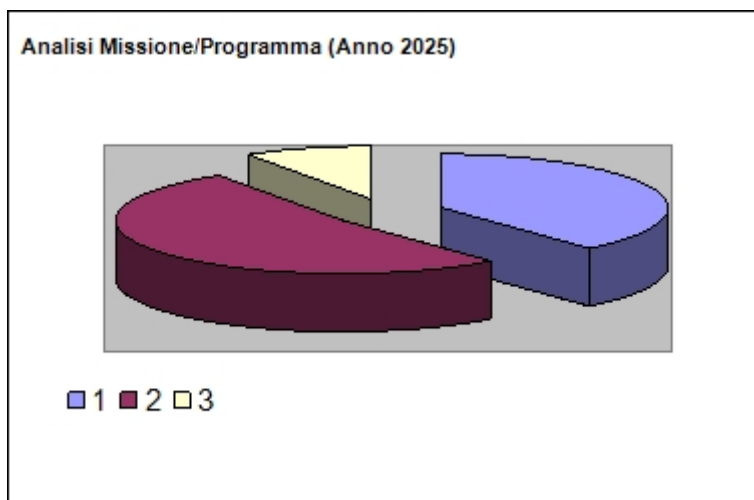
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

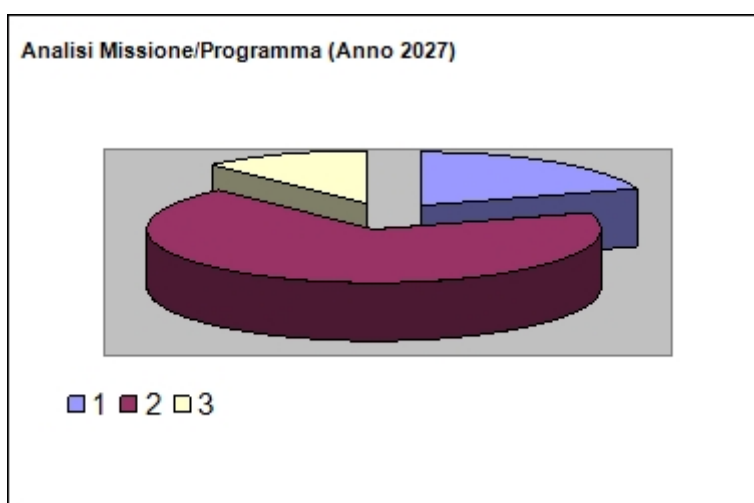
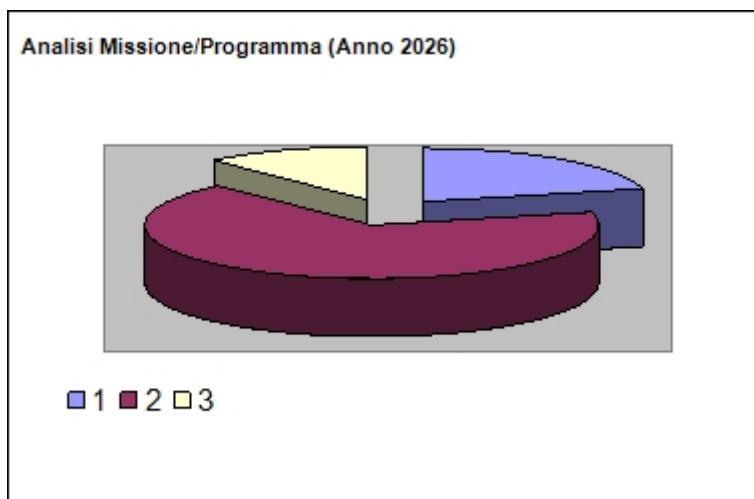
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	10.083,63	4.265,63	3.974,63	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.575,37	13.575,37	13.575,37	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	2.396,00	2.396,00	2.396,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	26.055,00	20.237,00	19.946,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire spese non previste o non puntualmente quantificate in sede di formazione del bilancio nonché a neutralizzare mancati introiti a valere sui titoli I e III dell'entrata.

DESCRIZIONE MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione dei fondi della spesa corrente destinata ai seguenti programmi:

- 20.01 – Fondo di riserva
- 20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 20.03 – Altri fondi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Costituzione di risorse da destinare alla eliminazione di potenziali rischi di creazione del disavanzo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

PROGRAMMI DELLE MISSIONI ANNUALI E PLURIENNALI.

20.01 – Fondo di riserva

Il **Fondo di riserva ordinario** è destinato alla copertura di spese non previste in sede di formazione e deve essere quantificato in misura non inferiore allo 0,3% della spesa corrente ed in misura massima pari al 2%; il limite minimo sale allo 0,45% della spesa corrente se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. E' stata prevista la somma pari:

€ 4.133,63 (0,40%) per il 2025

€ 4.265,63 per l'anno 2025 (0,43%)

€ 3.974,63 per l'anno 2026 (0,40%)

Il **Fondo di riserva di cassa** nasce con l'intento di provvedere ad integrazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli di spesa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa; tale fondo deve essere previsto in misura non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali - quindi con riferimento ai Titoli 1, 2 e 3 - e riguarda solamente il primo esercizio finanziario considerato nel bilancio di previsione triennale. La somma prevista è pari a 5.000,00 (0,27%)

20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità.

A partire dall'esercizio finanziario 2015 deve essere istituito in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare, da monitorare nel corso dell'esercizio, è determinato in proporzione all'importo dei crediti di incerta esazione e la capacità della loro riscossione nel corso degli ultimi cinque esercizi; tale fondo serve a generare un'economia di spesa corrente corrispondente ai mancati introiti che, a fine esercizio, confluisce nell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è pari ad € 13.575,37 per il triennio 2025, 2026, 2027.

20.03 – Altri fondi

Il FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI non viene più iscritto nel 2025..

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI in previsione del rinnovo del contratto dei dipendenti Enti Locali. L'importo, per il 2025, è stimato in € 5.950,00,

Il FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO al Sindaco viene calcolato in € 2396,00 per gli anni 2025/2026/2027 in considerazione dei nuovi importi di indennità del Sindaco e amministratori comunali.

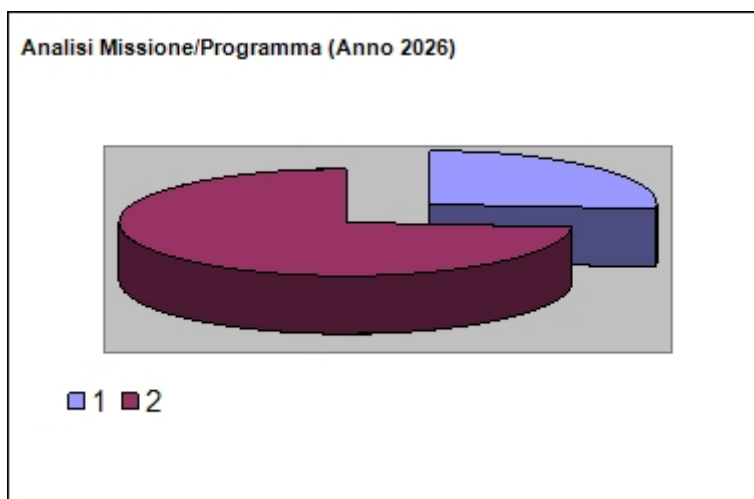
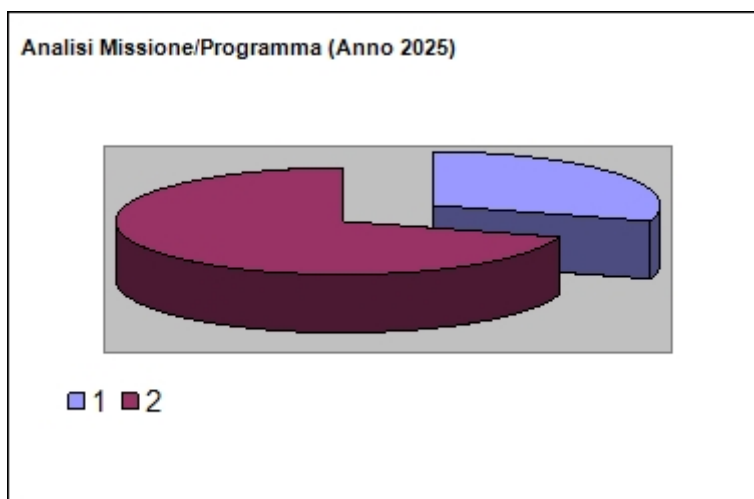
Missione 50 - Debito pubblico

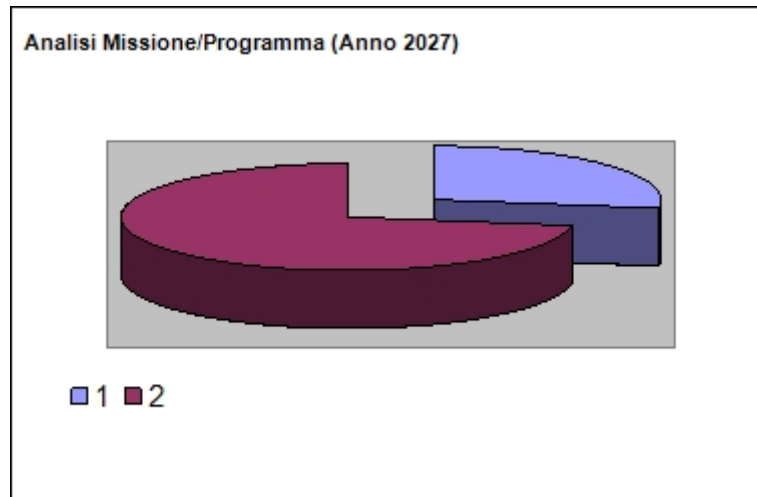
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	7.580,00	6.720,00	5.890,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.580,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	17.900,00	18.750,00	15.480,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.900,00			
TOTALI MISSIONE		comp	25.480,00	25.470,00	21.370,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.480,00			





Indirizzi generali di natura strategica

Il debito pubblico in economia è il debito della Pubblica Amministrazione nei confronti di altri soggetti economici nazionali o esteri quali individui, imprese, banche o stati esteri, che hanno sottoscritto un credito allo Stato o agli altri Enti pubblici nell'acquisizione di mutui, obbligazioni o titoli destinati a coprire il fabbisogno di cassa.

DESCRIZIONE MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

- 50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Restituzione dei prestiti contratti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI.

- 50.01 – **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il pagamento degli interessi maturati annualmente sui mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti spa non stanziati nell'ambito di uno specifico Programma.
- 50.02 – **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti con la Cassa depositi e Prestiti spa.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.

L'anticipazione di credito finanziaria è una apertura di credito con la quale la Banca convenzionata per la gestione del servizio di tesoreria mette a disposizione del Comune una somma di denaro per far fronte a deficienze di liquidità.

DESCRIZIONE MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Rimborso delle anticipazioni concesse.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

=====

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI.**60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Trovano allocazione in questo programma le spese da sostenere per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria concesse su richiesta della Giunta comunale e secondo quanto disposto dall'art. 222 del TUEL, nel limite dei 5/12 delle Entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio.

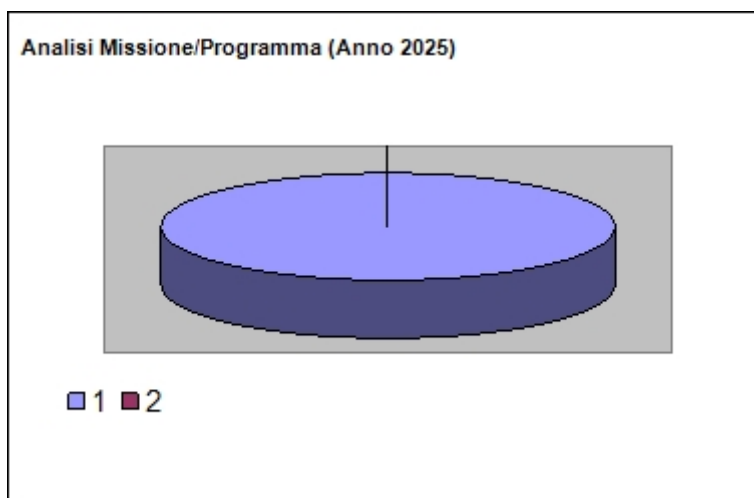
Missione 99 - Servizi per conto terzi

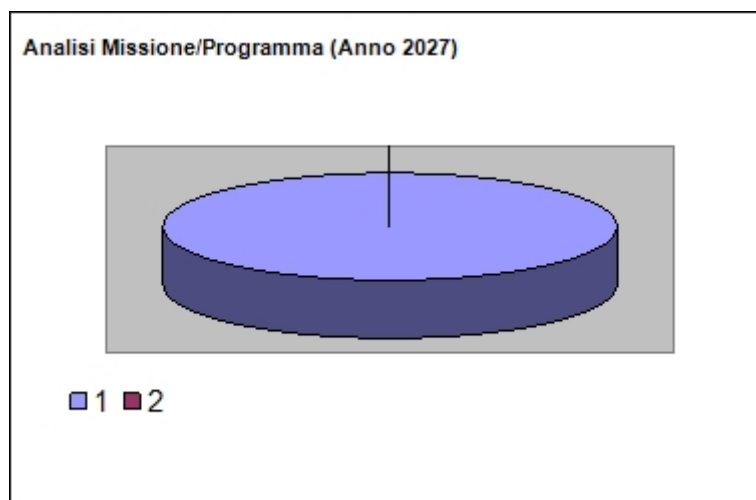
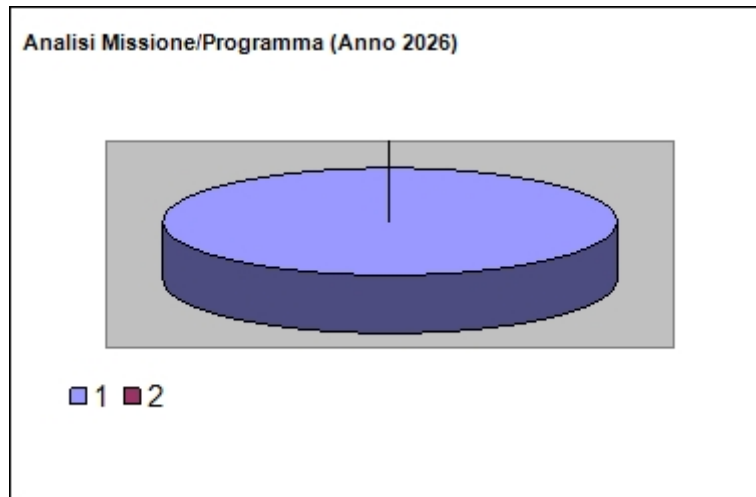
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	243.000,00	243.000,00	243.000,00	RIFFERO Rag. Mariangela
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	244.047,95			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	243.000,00	243.000,00	243.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	244.047,95			





INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA.

I servizi per conto di terzi comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

La missione non ricomprende e non può ricomprendere, alcun attività che abbia una qualche autonomia decisionale in capo all'ente e a tal proposito i principi contabili precisano che l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le partite di giro non hanno influenza economica in quanto sono limitate alla gestione dei fondi di competenza di altri Enti

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE.

La missione comprende tutte le attività di gestione della spesa destinata ai seguenti programmi:

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gestione delle entrate e delle spese per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI.

99.01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Attività dell'Ente in qualità di mero esecutore della spesa, nei casi in cui riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti (sostituto di imposta ai fini irpef e iva per conto dello Stato, gestione delle ritenute contributive per conto degli enti previdenziali, gestione dei depositi cauzionali e contrattuali ecc.)

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi del punto 6.3 del Principio contabile applicato relativo alla Contabilità Economico-patrimoniale (All. 4/3 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i.) compere alla Giunta la definizione dell'articolazione del Patrimonio Netto:

“Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per l'Amministrazione pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi (o negativi) di esercizio.

Rilevato che, a seguito delle suddette rivalutazioni, i nuovi valori del Patrimonio Netto, scomposto secondo i dettami del nuovo Ordinamento Contabile, risultano così determinati al **31/12/2023**:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO ANNO 2023 – SEMPLIFICATO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	1.690.619,75	1.690.619,75
II	Riserve	1.940.968,10	1.835.283,45
b	da capitale	839.879,90	839.879,90
c	da permessi di costruire	40.953,35	40.953,35
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.060.134,85	954.450,20
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	651.516,55	727.640,67
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.283.104,40	4.253.543,87

Allo stato attuale **non vi è previsione** di revisione del Piano di alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si evidenzia che l'art. 1, comma 831 della Legge di Bilancio rende facoltativa l'adozione del Bilancio Consolidato per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 31 del 16/10/2019 ha deliberato di avvalersi della facoltà di non adottare il Bilancio consolidato; la deliberazione è stata inviata a B.D.A.P.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Sarà cura dell'Amministrazione predisporre il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della Spesa 2025/2027 entro il 31.03.2024 se sussisteranno le condizioni.

H) PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE PIANO DEL FABBISOGNO

RICOGNIZIONE DELLE EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 E.S.M.I. ANNO 2023 E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2023-2025.

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 7 che ai commi 2 e 3 testualmente recita: " 2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente*";;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi;

secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamate le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire il piano del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Valutate le esigenze relative al personale necessario al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

Richiamato il D.M. 17.3.2020, che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, con disposizioni che si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Considerato che, in base al DM, il valore soglia per i Comuni da 1.000 abitanti a 1.999 è pari al 28,60%, e che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del decreto, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia;

Tenuto conto inoltre che la circolare esplicativa del D.M. 17.03.2020, in merito agli effetti della nuova disciplina in materia di mobilità precisa quanto segue;

“La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica una necessaria lettura orientata della norma recata dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, secondo cui le “le cessazioni dal servizio per processi di mobilità...non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over”. Si tratta di una disposizione che è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata suò turn-

over, con la conseguenza che la stessa deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria,

Conseguentemente le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo-introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali. Quanto precede al fine di assicurare la neutralità della procedura di mobilità a livello di finanza pubblica complessiva. In termini operativi, sarà necessario che nell'ambito dei procedimenti di mobilità extra-compartimentali e nella programmazione triennale del fabbisogno di personale si dia espressamente conto di tale circostanza. Viceversa, la norma continua ad essere operante per gli Enti che, secondo le modalità precedentemente indicate, continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa."

Richiamata altresì la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", che all'art.3, comma 8, così come modificato dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021 (Legge di conversione del D.L. 80 del 9 giugno 2021) dispone: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1 comma 399 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31.12.2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001."*

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/11/2017 con la quale è stata approvata la dotazione organica dell'Ente doverosamente intesa quale strumento flessibile di organizzazione e di gestione delle risorse umane e quindi suscettibile di adeguamento.

Preso atto che quanto sopra è confermato dal Decreto Legislativo n. 75/2017 dove il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, tenendo sempre presente che restano efficaci tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Ritenuto di aggiornare e pianificare la previsione del fabbisogno di personale per il triennio 2025 – 2027 e la conseguente dotazione organica dell'ente, in continuità con quanto previsto con la propria deliberazione n. 80 del 15/11/2017 nel modo che segue:

ANNI 2025-2026-2027

L'Amministrazione comunale non intende di programmare nuove assunzioni nel triennio di riferimento, fatta salva la garanzia del turn-over in caso di cessazioni di personale in servizio a qualsiasi motivo dovute. Si riserva ulteriori e diverse valutazioni in relazione a nuove e differenti esigenze.

Dato atto che per quanto riguarda il lavoro flessibile questo Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n.122, come da ultimo integrato dall'art. 3, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art.1, comma 557 Legge 27/12/2006 n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento per questo Ente alla media del triennio 2011-2013.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Rilevato che i costi per le assunzioni, come delineati nel presente provvedimento, rientrano nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto si prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1, comma 557 Legge 296/2006.

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, il Comune di Vaie:

- rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio nell'anno 2017 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art.1, comma 707 secondo periodo della Legge n. 208/2015 art. 76 comma 4 D. Lgs. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato il piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006;
- ha adottato il P.E.G. e il piano della performance 2024 – 2026;
- ha approvato nei termini il Bilancio ed il Rendiconto, ed ha provveduto per l'invio dei dati alla BDAP;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario, come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione ecc. sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spese di personale;

Tutto ciò premesso:

si prende atto che, a seguito della revisione qui effettuata ai sensi dell'art.6 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero.

Si approva il piano triennale di fabbisogni del personale 2025/2027 in cui vengono previste nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, in premessa citati, le seguenti assunzioni:

ANNI 2025-2026-2027

L'Amministrazione ritiene di non programmare assunzioni a tempo indeterminato riservandosi valutazioni diverse in relazione a nuove e differenti esigenze.

Per quanto riguarda il **programma incarichi di collaborazione autonoma** si ritiene di non prevedere incarichi di collaborazione autonoma per il triennio.

Si dà atto che la dotazione organica dell'Ente, di cui al seguente prospetto, che tiene conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere col presente atto, consente il rispetto del limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Area	Posti coperti	Previsione copertura posti a tempo indeterminato anno 2025	Previsione copertura posti anno 2026 e 2027
Funzionari	2	Nessuna	nessuna
Istruttori	4	Nessuna	Nessuna
Operatori	1	Nessuna	Nessuna

Si dà atto che il presente provvedimento potrà essere modificato qualora si effettuino valutazioni diverse sul fabbisogno di personale da assumere o a seguito di modifiche derivanti da innovazioni del quadro normativo in materia di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	1378
Anno Corrente	2024
Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	1.117.477,83 €
Penultimo rendiconto	1.082.882,44 €
Terzultimo rendiconto	940.733,66 €
Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	297.825,23 €
Anno 2023	298.266,13 €
Margini assunzionali	
	0,00 €

Prima soglia	Seconda soglia
28,60%	32,60%
FCDE	65.544,70 €
Media - FCDE	981.486,61 €
Rapporto Spesa/Entrate	
30,34%	
Collocazione ente	
Seconda fascia	
FCDE	

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
35,00%	104.393,15 €
Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
-	-

Utilizzo massimo margini assunzionali	Incremento spesa
-	È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	39,88	39,95	33,84	51,87	29,74	29,74
Stock del Debito Residuo	3394,31	3044,05	16783,28	-4.146,86	-5.084,06	0

I dati sono stati estrapolati dalla Piattaforma Certificazioni Crediti del MEF.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

INTERVENTI INSERITI E RIMASTI IN PNRR								
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22003990006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	No	23.147,00	23.147,00	SI
INTERVENTI INSERITI E POI SFALCIATI DAL PNRR								
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGiS alla data del 20/03/2023
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H21011590001	SISTEMAZIONE MICROFRANE E REGIMAZIONE DELLE ACQUE NELLE AREE LIMITROFE ALLA VIABILITA' MONTANA	SI	350.000,00	350.000,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34J24000150006	CENTRO SOCIALE PRIMO LEVI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE SERRAMENTI	SI	50.000,00	50.000,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C31B21000030009	LAVORI MESSI IN SICUREZZA VIABILITA'	SI	50.000,00	50.000,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C39J2000144001	RQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO COMUNALE	SI	60.919,83	60.919,83	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C32G20000100001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI SERRAMENTI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO I CALVINO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' SOSTITUZIONE SERRAMENTI	SI	99.000,00	99.000,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34D23000020001	GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE - RIFACIMENTO VIALI CIMITERO	SI	50.000,00	50.000,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C37H19001260005	LAVORI DI RIFACIMENTO VIALE CICLOPEDONALE DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' RIFACIMENTO SOTTOFONDO E MANTO STRADALE	SI	99.500,00	9.500,00	SI
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C34H20001120001	LAVORI DI SISTEMAZIONE SPONDA DESTRA CANALE CANTARANA NEL TRATTO TRA LA VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA ALBERILE	SI	98.000,00	98.000,00	SI

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo.

Il DUPS ha come riferimento il periodo dell'attuale mandato amministrativo 2024/2029, Va peraltro segnalato che l'instabilità economica, a seguito del conflitto in Ucraina e nei territori israelo-palestinesi ha determinato aumento dell'inflazione con relativa crescita dei costi dei principali beni e delle materie prime. Nonostante la situazione, l'Amministrazione ha cercato di portare avanti gli obiettivi prefissati, investendo risorse laddove possibile e cercando di mantenere gli standard dei servizi offerti alla cittadinanza.

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

La priorità, oltre all'attenzione costante e metodica verso gli edifici scolastici, è quella di realizzare opere di salvaguardia del territorio e di miglioramento della viabilità. Particolare attenzione sarà sempre dedicata al museo archeologico della preistoria e a tutte le iniziative culturali, nonché, considerata la crisi del cosiddetto "commercio di prossimità" di promozione e valorizzazione delle realtà commerciali. A tale proposito l'adesione al "Distretto Diffuso del Commercio" ed iniziative ad esso collegate, auspichiamo porti nuova linfa alle attività del territorio.

Si conferma l'adesione ai servizi di area vasta a valenza sociale del CON.I.S.A., mentre l'Unione Montana Valle di Susa rimane punto di riferimento importante per la gestione dei servizi associati quali Asili Nido, SUAP, Centrale Unica di Committenza, Sportello Forestale, progetti specifici sui "cantieri di lavoro".

Va infine ricordato che la stesura del DUPS e del bilancio di previsione triennale 2025/2027 è stata effettuata tenendo in primario conto dei principi di prudenza e coerenza. Trattandosi di un Bilancio molto "tecnico" sarà suscettibile di variazioni, come peraltro si è già verificato negli anni trascorsi.

Vaie, 15/11/2024

IL SINDACO
f.to Enzo MERINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Maria Margherita LAPAGLIA)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
f.to (rag. Mariangela RIFFERO)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie -
Tecnico

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	180,000.00	328,279.00	600,000.00	1,108,279.00	
totale	180,000.00	328,279.00	600,000.00	1,108,279.00	

Il referente del programma
PANSA FRANCESCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie - Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anno di quadratura ultimo provvedimento approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL (3)	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.2)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o totalmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 dell'art. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 197 del Codice (4)	Vendita ovvero altro modo di alienazione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale demolizione sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
PANSA FRANCESCO

Note:
a) In base al CUP del progetto di investimento, nel quale, l'opera incompiuta rientra; è obbligato per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023.
b) Importo riferito all'ultimo stato approvato.
c) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
d) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e l'Amministrazione ha provveduto a tutti gli atti necessari per il completamento dell'opera
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) cause tecniche: presenza di dissestazioni strutturali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b1) cause tecniche: presenza di dissestazioni strutturali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di dissestazioni di contenimento
c) cause tecniche: presenza di dissestazioni di contenimento
d) cause tecniche: presenza di dissestazioni di contenimento
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano integralmente previsti per l'ultimazione non sussistono allo stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta riprendibile a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudi, (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie - Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompleta (3)	Destinazione Immobile	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo confettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.3 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già inclusi in programma di opere pubbliche 2020/21, convalida dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera Incompleta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valori Stimati (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "R" = numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompleta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompleta riportare il relativo codice CUP
(4) Attribuita con quale immobile contributo a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e unicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di sensi

Il referente del programma
PANSA FRANCESCO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie - Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità dell'opera (4)	Responsabile Unico del Progetto (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Codice NUTS			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Sistema antineve (8)	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (9)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (10)						Importo a carico dell'Ente (11)	Importo a carico del Comune (12)
							Reg	Prior	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Cassa di recupero (13)	Impieghi (14)	Valore degli interventi a carico del Comune (15)	Valore degli interventi a carico del Comune (16)	Importo a carico del Comune (17)
LS17240001102240001		CUB330000000	2025	PANISA FRANCESCO	SI	No	001	001	243	IT111	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strada	Realizzazione area sosta camper	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00
LS17240001102240001	1	CUB330000000	2026	PANISA FRANCESCO	SI	No	001	001	243		01 - Nuova realizzazione	01.02 - Strada	Realizzazione area sosta camper	2	318.279,59	0,00	0,00	0,00	318.279,59	0,00	0,00	0,00
LS17240001102240001	1		2027	PANISA FRANCESCO	SI	No	001	001	243	IT111	04 - Ristrutturazione	04.01 - Strada	Ristrutturazione area sosta camper	3	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
LS17240001102240004			2027	PANISA FRANCESCO	SI	No	001	001	243		04 - Ristrutturazione	04.02 - Strada	Lavori di manutenzione ed adeguamento area sosta camper	3	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
															180.000,00	318.279,59	400.000,00	0,00	1.162.279,59	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
PANISA FRANCESCO

1) Codice Intervento - CUI - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
2) Codice Unico Intervento - CUI - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
3) Codice CUP (Codice Unico di Progetto) - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
4) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
5) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
6) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
7) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
8) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
9) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
10) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
11) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
12) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
13) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
14) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
15) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
16) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre
17) Intervento a carico del Comune - di amministrazione e prima attività del piano programmatico nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 8 cifre

Tabella D1
CUI - codice intervento per natura intervento (01 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D2
CUI - codice intervento per natura intervento (02 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D3
CUI - codice intervento per natura intervento (03 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D4
CUI - codice intervento per natura intervento (04 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D5
CUI - codice intervento per natura intervento (05 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D6
CUI - codice intervento per natura intervento (06 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D7
CUI - codice intervento per natura intervento (07 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D8
CUI - codice intervento per natura intervento (08 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D9
CUI - codice intervento per natura intervento (09 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D10
CUI - codice intervento per natura intervento (10 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D11
CUI - codice intervento per natura intervento (11 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D12
CUI - codice intervento per natura intervento (12 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D13
CUI - codice intervento per natura intervento (13 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D14
CUI - codice intervento per natura intervento (14 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D15
CUI - codice intervento per natura intervento (15 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D16
CUI - codice intervento per natura intervento (16 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D17
CUI - codice intervento per natura intervento (17 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D18
CUI - codice intervento per natura intervento (18 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D19
CUI - codice intervento per natura intervento (19 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D20
CUI - codice intervento per natura intervento (20 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D21
CUI - codice intervento per natura intervento (21 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D22
CUI - codice intervento per natura intervento (22 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D23
CUI - codice intervento per natura intervento (23 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D24
CUI - codice intervento per natura intervento (24 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D25
CUI - codice intervento per natura intervento (25 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D26
CUI - codice intervento per natura intervento (26 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D27
CUI - codice intervento per natura intervento (27 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D28
CUI - codice intervento per natura intervento (28 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D29
CUI - codice intervento per natura intervento (29 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D30
CUI - codice intervento per natura intervento (30 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D31
CUI - codice intervento per natura intervento (31 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D32
CUI - codice intervento per natura intervento (32 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

Tabella D33
CUI - codice intervento per natura intervento (33 - Realizzazione di opere pubbliche (opere a capitale pubblico))

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie - Tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento (CUI)	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella O.3)	Confermità Urbanistica	Verifica Vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella O.5)
											codice AVSA	denominazione	
LO-473450011204-00001	C3832360060005	Realizzazione area sosta camper	PANISA FRANCESCO	180.000,00	180.000,00		3				0004-03362	CUC Unione Montana Vals Susa	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

- Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AUS - Qualità ambientale

CPA - Cooperazione e incremento di servizi

MIS - Miglioramento e incremento di servizi

URB - Qualità urbana

VAL - Valorizzazione dei beni paesaggistici

DEP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

2. Documento di fattibilità della progettazione

Il referente del programma
PANISA FRANCESCO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vaie -
Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PANSA FRANCESCO

Note

(1) breve descrizione dei motivi